DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 20 luglio 2017, n. 102

D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. – Comunicazione di avvio del procedimento e contestuale Convocazione Conferenza di Servizi in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. di cui al D.Lgs n. 127/2016. Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale del progetto "Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano (BR) zona Laureto. I lotto (BR017A/1) e Il lotto (DGR2372)" - Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Puglia del 25.11.2010 e Delibera CIPE n. 8/2012. Proponente: Commissario straordinario delegato "per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010". ID_235

L'anno 2017 addì ______ del mese di _____ in Modugno, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e Vinca sulla scorta dell'istruttoria espletata dal medesimo Servizio, ha adottato il seguente provvedimento.

La Dirigente ad interim del Servizio VIA e Vinca, Dott.ssa Antonietta Riccio

Premesso che

- con nota prot. n. 4402 del 07/09/2016 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/12/09/2016 n. 10338, la Struttura commissariale proponente trasmetteva istanza volta all'avvio della procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA per l'intervento esplicitato in oggetto;
- la zona territoriale di indagine del progetto è situata nel territorio comunale di Fasano, e si estende tra la parte meridionale del centro abitato alle alture di Laureto e di Monte Cannone dove si originano i corsi d'acqua, lame o gravine, le cui sezioni insufficienti impediscono il regolare deflusso delle acque nell'abitato comunale. Il progetto è articolato in due lotti (I e II). Nel I lotto gli interventi sono così specificati:
 - a) realizzazione di un canale scolmatore di 3.500 m che intercetta il canale Gravinella prosegue aggirando il centro abitato di Fasano fino alla SS adriatica e da qui fino alla confluenza con la lama che attraversa il centro abitato nella zona della lama San Giovanni;
 - b) realizzazione di un primo comparto della vasca di laminazione di 25.000 mc in linea al canale scolmatore, realizzata attraverso un'opera di ritenuta di lunghezza 60 m e altezza massima sul piano campagna di 7 m (9,70 m rispetto alla quota di fondo del canale scolmatore) fatta con un muro in c.a rivestito sul paramento di monte da una mantellata in massi intasati in terra e rinverditi e sul paramento di valle da terra rinverdita. La vasca in linea è realizzata con uno scavo di circa 9.000 mc nelle aree golenali del canale. La vasca costituisce il primo comparto del volume di laminazione paria a 115.000 mc previsto nella progettazione, necessario a regolare le portate verso valle garantendo che l'opera in progetto (lo scolmatore) non peggiori le attuali condizioni di pericolosità idraulica delle aree a valle;
 - c) realizzazione della briglia a pettine selettiva a monte della vasca di laminazione per la trattenuta del materiale trasportato dalla corrente nella sezione 157 a monte della vasca realizzata con profilati di acciaio HEB-200 con interasse 0,50 m saldati su piastra imbullonata alla platea di fondazione tramite tirafondi. La platea di fondazione in c.a. è larga 9,5 m, lunga 5 m e alta 1,2 m

Nel II lotto, invece, gli interventi, complementari a quelli appena descritti sono:

- a) completamento del canale scolmatore dalla sezione 1 alla 27;
- b) intercettazione delle lame da monte: canale Giardinelli e canale Vecchia;
- c) realizzazione del II comparto della vasca di laminazione di 90.000 mc;
- d) sistemazione del tratto di lama esistente a valle delle vasche;
- e) realizzazione di una rampa a gradoni a valle della soglia di sfioro dell'opera di ritenuta (realizzata nel I lotto) per il convogliamento delle acque in esubero dal I al II comparto dell'invaso di laminazione;
- f) adeguamento del manufatto di attraversamento esistente della linea ferroviaria Bari Lecce nonché l'adeguamento di un tratto di lama per una lunghezza di circa 450 m a monte e valle della linea ferroviaria

- con nota prot. AOO_089/16/09/2016 n. 10571 il Servizio VIA e VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali avviava il procedimento convocando per il giorno 16/09/2016 la Conferenza di servizi istruttoria che si concludeva, secondo quanto riportato nel resoconto inviato con nota prot. AOO_089/04/10/2016 n. 11116, con la richiesta formulata al proponente di integrare la documentazione in base a quanto emerso nel corso della Conferenza anche alla luce dei pareri pervenuti trasmettendo tali integrazioni entro il termine di venti giorni dal ricevimento del presente verbale al fine di consentire le valutazioni di competenza degli Enti coinvolti nel procedimento (All. 1);
- con nota prot. AOO_089/10/11/2016 n. 12276 (All. 2), il Servizio VIA e VINCA trasmetteva alla Struttura commissariale proponente, per ogni opportuna conoscenza e i conseguenti adempimenti, i seguenti pareri:
 - 1. nota prot. n. 4128 del 06/10/2016 dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto, acquisita al prot. AOO_089/06/10/2016 n. 11261;
 - 2. nota prot. n. 12894 del 06/10/2016 dall'Autorità di Bacino della Puglia, acquisita al prot. AOO_089/11/10/2016 n. 11341;
 - 3. nota prot. n. 12930 del 07/10/2016 dall'Autorità di Bacino della Puglia, acquisita al prot. AOO_089/11/10/2016 n. 11345;
 - 4. nota prot. n. 40133 del 10/10/2016 del Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi, acquisita al prot. AOO 11/10/2016 n. 11383;
 - 5. nota prot. AOO_075/17/10/2016 n. 5900 della Sezione Risorse Idriche, acquisita al prot. AOO_089/19/10/2016 n. 11627
- con nota prot. AOO_089/11/11/2016 n. 12331 (All. 3), il Servizio scrivente trasmetteva i pareri di Acquedotto Pugliese S.p.A. resi con nota prot. 111230 del 24/10/2016, acquisita al prot. AOO_089/25/10/2016 n. 11808 e con nota prot. n. 113145 del 27/10/2016, acquisita al prot. AOO_089/03/11/2016 n. 12078;
- con nota prot. AOO_089/16/05/2017 n. 4819, il Comitato regionale per la VIA rendeva il proprio parere ritenendo necessario l'assoggettamento a VIA del progetto *de quo*;
- con nota prot. AOO_089/31/05/2017 n. 5384, il Servizio scrivente convocava la Conferenza di servizi decisoria per il giorno 20/06/2017 il cui verbale veniva trasmesso con nota prot. AOO_089/21/06/2017 n. 6155 unitamente ai pareri acquisiti nel corso del procedimento (All. 4);
- con nota prot. n. 8489 del 21/06/2017, acquisita al prot. AOO_089/21/06/2017 n. 6162, l'Autorità di Bacino della Puglia Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale reiterava i pareri già resi con le note prot. n. 12894 del 06/10/2016 e n. 12930 del 07/10/2010;
- con nota prot. n. 2427 del 03/07/2017, acquisita al prot. AOO_089/03/07/2017 n. 6592, la Struttura commissariale richiedeva di potere essere audito dal Comitato regionale per la VIA al fine di chiarire la proposta progettuale avanzata nonché poter ricevere dal medesimo Comitato delucidazioni relativamente al parere espresso sulla proposta progettuale indicata (All. 5);
- con nota prot. AOO_089/05/07/2017 n. 6685, il Servizio scrivente riscontrava la predetta nota prot. n. 2427/2017 (All. 6);
- con nota prot. AOO_089/11/07/2017 n. 6889, attesa l'indisponibilità del componente relatore in seno al Comitato regionale per la VIA, l'audizione prevista per il giorno 18/07/2017 veniva rinviata a data da destinarsi (All. 7)

Tutto ciò premesso

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la

competitività nonché in materia di processo civile".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

VISTA la D.G.R. 26 aprile 2011 n.767 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale.

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento;

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA e dei relativi esiti;

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza dei Servizi e dei relativi esiti

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- La L.R. 20 agosto 2012 n.24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali";
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. Puglia 12 aprile 2001 n.11" Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;
- la D.G.R. 16 maggio 2011 n. 1099 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n.10/2011;
- La Legge Regionale n. 17/2007 e s.m.i.
- La Legge Regionale n. 17/2015;
- II DM del 24.01.96;
- II DM del 10.11.2011;

Richiamati:

- i pareri espressi dagli Enti ed Amministrazioni coinvolti nel procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA e riportati nelle premesse del presente provvedimento ed allegati allo stesso per farne parte integrante;
- le risultanze delle Conferenze di Servizi svolte nel corso del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA e delle relative prescrizioni ed osservazioni fornite dagli Enti ed Amministrazioni coinvolti;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla conclusione del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sulla scorta dei pareri pervenuti assoggettando la proposta progettuale *de quo* alla procedura di VIA.

Verifica ai sensi del D.lgs. 196/03- Garanzie della riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di

quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e ss. mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

Tutto ciò premesso, la Dirigente della Sezione Autorizzazioni ambientali della Regione Puglia ai sensi dell'art. 10 del. D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e della L.R. 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i., sulla scorta del parere reso dal comitato Regionale per la VIA nella seduta del 04.04.2017, di tutta l'istruttoria tecnico-amministrativa condotta, di tutti i pareri espressi dagli Enti a vario titolo coinvolti nel procedimento, nonché degli esiti delle Conferenze dei Servizi svolte.

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportate, quali parti integranti del presente provvedimento;
- di esprimere parere di assoggettamento alla procedura di VIA relativo alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;
- di notificare il presente provvedimento al proponente, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- di trasmettere il presente provvedimento:
 - al Segretariato della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
 - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
 - al Servizio Regionale "Comunicazione Istituzionale", ai fini della pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione. puglia.it;
 - Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico, Comune di Fasano, Provincia di Brindisi, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto, Autorità di Bacino della Puglia Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, ARPA Puglia, Agenzia del Demanio Puglia/Basilicata, UPA Brindisi, ASL Brindisi, SNAM Rete Gas S.p.A., Telecom Italia S.p.A. AOL Puglia, RFI Rete Ferroviaria italiana, ANAS Compartimento per la Viabilità della Puglia, Enel, Regione Puglia (Sezione Difesa del Suolo, Sezione Lavori Pubblici, Sezione Urbanistica, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio Sezione Risorse Idriche, Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali, Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca), AQP;
- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 7 (sette) facciate, compresa la presente, e dagli allegati 1 7 composti da n. 74 (settantaquattro) facciate sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, http://ecologia.regione.puglia.it.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente schema di determinazione è conforme agli atti così come acquisiti nel corso del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA.

Il Funzionario istruttore Dott. For. Pierfrancesco Semerari

La Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA Dott.ssa Antonietta Riccio



All.1

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005



Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico info@pec.dissestopuglia.it

Comune di Fasano comunefasano@pec.rupar.puglia.it

Dipartimento per il coordinamento amministrativo Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo c.a. Cons. Carlo Notarmuzi ufcam.dica@pec.governo.it

Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Brindisi prefettura.prefbr@pec.interno.it

Provincia di Brindisi provincia@pec.provincia.brindisi.it

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo mbac-dg-aap@mailcert.beniculturali.it

Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

Autorità di Bacino segreteria@pec.adb.puglia.it

ARPA Puglia dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Agenzia del Demanio Puglia/Basilicata dre_pugliabasilicata@dec.agenziadeldemanio.it

PER

www.regione.puglia.it

Y



UPA Brindisi upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it

ASL Brindisi protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

SNAM Rete Gas S.p.A. snamretegas@pec.snamretegas.it

Telecom Italia S.p.A. AOL Puglia telecomitalia@pec.telecomitalia.it

RFI Rete Ferroviaria italiana rfi-dpr-dtp.ba.staff@pec.rfi.it

ANAS - Compartimento per la Viabilità della Puglia anas.puglia@postacert.stradeanas.it

Enel eneldistribuzione@pec.enel.it

Regione Puglia Sezione Difesa del Suolo serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it Sezione Lavori Pubblici servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it Sezione Urbanistica serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it Territorio Assetto del servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it Sezione Risorse Idriche servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali servizio.foreste.regione@pec.rupar.puglia.it Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca servizioagricoltura@pec.rupar.puglia.it

AQP acquedotto.pugliese@pec.aqp.it



www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali Via delle Magnolie, 6/8 - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 4316 - Fax: 080 540 6853 pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



Favellato Claudio S.p.A. Aggiudicataria favellatoclaudiospa@registerpec.it

RTP "ENGEKO - Società consortile a responsabilità limitata", Sandrucci Marco e Agizza Salvatore s.camaiti@engeko.com

Segreteria Comitato VIA c.mafrica@regione.puglia.it

OGGETTO: ID_235 - D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. – Comunicazione di avvio del procedimento e contestuale Convocazione Conferenza di Servizi in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. di cui al D.Lgs n. 127/2016. Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale del progetto "Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano (BR) zona Laureto. I lotto (BR017A/1) e Il lotto (DGR2372)" - Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Puglia del 25.11.2010 e Delibera CIPE n. 8/2012. Proponente: Commissario straordinario delegato "per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010". Trasmissione resoconto.

Si trasmette, allegato alla presente, il resoconto della Conferenza di servizi del 26.09.2016 rammentando l'indirizzo web presso il quale è disponibile la documentazione progettuale: http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA. Eventuali modifiche allo stesso dovranno essere rese nel termine di cinque giorni, decorsi i quali il verbale sarà considerato definitivo. Si richiama l'attenzione del proponente a corrispondere a quanto richiesto in sede di Conferenza di servizi assegnando il termine di venti giorni per provvedere. Fino ad avvenuta consegna delle richieste integrazioni il procedimento è da intendersi sospeso.

Il funzionario istruttore Dott: For. Pierfrancesco Semerari La Dirigente di. del Servizio VIA e Vinca Dottissa Antonietta Riccio



VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI AMBIENTALE 26/09/2016

Commissario Straordinario Delegato "per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010"

Comune di Fasano

Procedimento: Verifica di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del combinato

disposto dall'art.14.1.a della L.R. 11/2001 e ss.mm. e ii.ed all'art.10.3 de

D.Lgs. 152/2006 e smi. (VIA-VI)

Progetto: "Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano

(BR) zona Laureto. I lotto (BR017A/1) e II lotto (DGR2372)" - Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Puglia del 25.11.2010 e Delibera CIPE n. 8/2012. Proponente: Commissario Straordinario Delegato "per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di

Programma siglato il 25.11.2010"

Sede Riunione: Regione Puglia – Sala LL.PP dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, Via

delle Magnolie 6/8 Modugno Z.I. – Bari

Il giorno 26 settembre 2016 alle ore 13:20, presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, via delle Magnolie 6/8 Modugno Z.I. – Bari, si tiene la Conferenza dei Servizi istruttoria, convocata, ai sensi della I.r. 4/2014, con nota prot. del Servizio Ecologia n. AOO 089/16/09/2016 n. 10571.

Presiede la Conferenza dei Servizi la Dirigente della Sezione Autorizzazione Ambientali, Dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Dott. Pierfrancesco Semerari, funzionario istruttore del Servizio VIA e VINCA della Sezione Ecologia della Regione Puglia.

Ai lavori partecipano i rappresentanti degli Enti, come da foglio firme allegato (all. 1

Il Presidente verifica che le convocazioni sono state regolarmente trasmesse a tutti i soggetti interessati.

Il Presidente invita il progettista, ad illustrare i punti salienti del progetto.

La zona territoriale di indagine del progetto è situata nel territorio comunale di Fasano, e si estende tra la parte meridionale del centro abitato alle alture di Laureto e di Monte Cannone dove si originano i corsi d'acqua, lame o gravine, le cui sezioni insufficienti impediscono il regolare deflusso delle acque nell'abitato comunale.

Il progetto è articolato in due lotti. Nel lotto I gli interventi sono così articolati:

 realizzazione di un canale scolmatore di 3500 m che intercetta il canale Gravinella prosegue aggirando il centro abitato di Fasano fino alla SS adriatica e da qui fino alla

www.regione.puglia.it

H



- confluenza con la lama che attraversa il centro abitato nella zona della lama San Giovanni:
- realizzazione di un primo comparto della vasca di laminazione di 25.000 mc in linea al canale scolmatore, realizzata attraverso un'opera di ritenuta di lunghezza 60 m e altezza massima sul piano campagna di 7 m (9,70 m rispetto alla quota di fondo del canale scolmatore) fatta con un muro in c.a rivestito sul paramento di monte da una mantellata in massi intasati in terra e rinverditi e sul paramento di valle da terra rinverdita. La vasca in linea è realizzata con uno scavo di circa 9.000 mc nelle aree golenali del canale. La vasca costituisce il primo comparto del volume di laminazione paria a 115.000 mc previsto nella progettazione, necessario a regolare le portate verso valle garantendo che l'opera in progetto (lo scolmatore) non peggiori le attuali condizioni di pericolosità idraulica delle aree a valle;
- realizzazione della briglia a pettine selettiva a monte della vasca di laminazione per la trattenuta del materiale trasportato dalla corrente nella sezione 157 a monte della vasca realizzata con profilati di acciaio HEB-200 con interasse 0,50 m saldati su piastra imbullonata alla platea di fondazione tramite tirafondi. La platea di fondazione in c.a. è larga 9,5 m, lunga 5 m e alta 1,2 m

Nel II lotto, invece, gli interventi, complementari a quelli appena descritti sono:

- completamento del canale scolmatore dalla sezione 1 alla 27;
- intercettazione delle lame da monte: canale Giardinelli e canale Vecchia:
- realizzazione del II comparto della vasca di laminazione di 90.000 mc;
- sistemazione del tratto di lama esistente a valle delle vasche;
- realizzazione di una rampa a gradoni a valle della soglia di sfioro dell'opera di ritenuta (realizzata nel I lotto) per il convogliamento delle acque in esubero dal I al II comparto dell'invaso di laminazione;
- adeguamento del manufatto di attraversamento esistente della linea ferroviaria Bari
 Lecce nonché l'adeguamento di un tratto di lama per una lunghezza di circa 450 m a monte e valle della linea ferroviaria

Si passa all'esame del secondo punto all'ordine del giorno.

- Il Presidente della Conferenza di servizi richiama i seguenti pareri pervenuti a seguito dell'avvio del procedimento in oggetto:
- 1. nota prot. n. 12251 del 23/07/2016 dell'Autorità di Bacino (All. 2);
- nota prot. n. 35251 del 23/09/2016 della Prefettura di Brindisi Area V Protezione Civile (All. 3);
- nota prot. n. 55936 del 23/09/2016 di ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Brindisi (All. 4);
- 4. nota prot. n. 593580 del 26/09/2016 di Enel Distribuzione (All. 5)



Il RUP dell'intervento consegna una nota, che viene acquisita agli atti della Conferenza (rif. prot. AOO_089/27/09/2016 n. 10875 - All. 6), recante le osservazioni presentate dal Dott. Zizzi.

A seguito di quanto emerso il Presidente chiede al proponente di:

- integrare la documentazione in base a quanto emerso nel corso della Conferenza anche alla luce dei pareri pervenuti e di riscontrare il contenuto dell'osservazione presentata;
- di trasmettere le predette integrazioni entro il termine di venti giorni dal ricevimento del presente verbale al fine di consentire le valutazioni di competenza degli Enti coinvolti nel procedimento.

Conclusi i lavori della odierna Conferenza dei servizi, alle ore 14,20.

Letto, confermato e sottoscritto.

Regione Puglia
Dott.ssa Antonietta Riccio

Dott. For. Pierfrancesco Semerari



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Servizio V.I.A. e Vinca.

Via delle Magnolie 6/8, Modugno z.i.- Bari //ambiente.regione.puglia.it/v.i.a.

FOGLIO PRESENZE

D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, I. n. 241/1990 e ss.mm.ii., I.r. 11/01 e ss.mm.ii. e I.r. n. 18/2012 – Intervento di mitigazione Proponente: Comune di Fasano.Accordo di Programma siglato il 25.11.2010". Procedura di Verifica di assoggettabilità a del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano (BR) zona Laureto. I lotto (BR017A/1) e Il lotto (DGR2372)" Conferenza di servizi del 26/09/2016 ai sensi dell'art. 15 della I.r. n. 11/01 e ss.mm.ii.

Ente	Rappresentante (nome e cognome)	Qualifica	Firma	FAX-TEL	Indirizzo e-mail
ENGEKO sad	ENGEKO SON GAVERO CAMAIT, PROGETIISTA LE COMPUT 338-5896828	Peopernota	sers erro		S.CATOSTOBENGEKO.COF
IMPRESA MAI	HARIO DI CARLO	TECHICO IMPRESA	M. N. C.C.	3386789942	m.dicarlo@foreAcheldin
UFF, Carrissagu	UFF. COUNTINUE ANDREA DORIA	RUP	ans an	7707896,080	J. dorid@dissesher
PUCCIO A	P REGIONS FUGUA	DIR. SEZLONG	Jeen Janes	08c (swette	o, wan e ware by



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Servizio V.I.A. e Vinca.

Via delle Magnolie 6/8, Modugno z.i.- Bari //ambiente.regione.puglia.it/v.i.a.

FOGLIO PRESENZE

Proponente: Comune di Fasano.Accordo di Programma siglato il 25.11.2010". Procedura di Verifica di assoggettabilità a D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, I. n. 241/1990 e ss.mm.ii., I.r. 11/01 e ss.mm.ii. e I.r. n. 18/2012 – Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano (BR) zona Laureto. I lotto (BR017A/1) e II lotto (DGR2372)" Conferenza di servizi del 26/09/2016 ai sensi dell'art. 15 della I.r. n. 11/01 e ss.mm.ii.

Indirizzo e-mail	P. semocatic Exform. Pyle J		
FAX-TEL	t9845/080		
Firma	Journ		
Qualifica	TUNCIO NASMO		
Rappresentante (nome e cognome)	FIERFRANCES CO SEMERAN		
Ente	REGIONE PUGLIA		



All. 2

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI SERVIZIO VIA e VINCA

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005



Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico info@pec.dissestopuglia.it

Comune di Fasano comunefasano@pec.rupar.puglia.it

Dipartimento per il coordinamento amministrativo Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo c.a. Cons. Carlo Notarmuzi ufcam.dica@pec.governo.it

Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Brindisi prefettura.prefbr@pec.interno.it

Provincia di Brindisi provincia@pec.provincia.brindisi.it

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

mbac-dg-aap@mailcert.beniculturali.it

Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

Autorità di Bacino segreteria@pec.adb.puglia.it

ARPA Puglia dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Agenzia del Demanio Puglia/Basilicata dre_pugliabasilicata@pec.agenziadeldemanio.it

ુઃ (જ



UPA Brindisi upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it

ASL Brindisi protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

SNAM Rete Gas S.p.A. snamretegas@pec.snamretegas.it

Telecom Italia S.p.A. AOL Puglia telecomitalia@pec.telecomitalia.it

RFI Rete Ferroviaria italiana rfi-dpr-dtp.ba.staff@pec.rfi.it

ANAS - Compartimento per la Viabilità della Puglia anas.puglia@postacert.stradeanas.it

Enel eneldistribuzione@pec.enel.it

Regione Puglia Sezione Difesa del Suolo servizio difesa suo lo. regione @pec.rupar.puglia.it Sezione Lavori Pubblici servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it Sezione Urbanistica serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it Assetto del Territorio servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it Sezione Risorse Idriche servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse servizio.foreste.regione@pec.rupar.puglia.it Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca servizioagricoltura@pec.rupar.puglia.it

AQP acquedotto.pugliese@pec.aqp.it Favellato Claudio S.p.A.

www.regione.puglia.it

1

Sezione Autorizzazioni Ambientali Via delle Magnolie, 6/8 - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 4316 pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



Aggiudicataria

favellatoclaudiospa@registerpec.it

RTP "ENGEKO - Società consortile a responsabilità limitata", Sandrucci Marco e Agizza Salvatore s.camaiti@engeko.com

Segreteria Comitato VIA c.mafrica@regione.puglia.it

OGGETTO: ID_235 - D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. -Comunicazione di avvio del procedimento e contestuale Convocazione Conferenza di Servizi in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. di cui al D.Lgs n. 127/2016. Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale del progetto "Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano (BR) zona Laureto. I lotto (BR017A/1) e Il lotto (DGR2372)" - Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Puglia del 25.11.2010 e Delibera CIPE n. 8/2012. Proponente: Commissario straordinario delegato "per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010". Trasmissione pareri.

Si trasmettono in allegato alla presente, per ogni opportuna conoscenza e i conseguenti adempimenti, i seguenti pareri:

- 1. nota prot. n. 4128 del 06/10/2016 dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto, acquisita al prot. AOO_089/06/10/2016 n. 11261:
- 2. nota prot. n. 12894 del 06/10/2016 dall'Autorità di Bacino della Puglia, acquisita al prot. AOO_089/11/10/2016 n. 11341;
- 3. nota prot. n. 12930 del 07/10/2016 dall'Autorità di Bacino della Puglia, acquisita al prot. AOO_089/11/10/2016 n. 11345;
- 4. nota prot. n. 40133 del 10/10/2016 del Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi, acquisita al prot. AOO_11/10/2016 n. 11383;
- 5. nota prot. AOO_075/17/10/2016 n. 5900 della Sezione Risorse Idriche, acquisita al prot. AOO_089/19/10/2016 n. 11627

predetti pareri sono disponibili per la consultazione al sito: http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA.

Il funzionario istruttore

Dott. For. Pierfrancesco Semerari

La Dirigente a.i. del Servizio VIA e Vinca Dott.ssa Antonietta Riccio

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali

SERVIZIO VIA e VINCA



DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

MU. 3

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005



Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico info@pec.dissestopuglia.it

Comune di Fasano comunefasano@pec.rupar.puglia.it

Dipartimento per il coordinamento amministrativo Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo c.a. Cons. Carlo Notarmuzi ufcam.dica@pec.governo.it

Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Brindisi prefettura.prefbr@pec.interno.it

Provincia di Brindisi provincia@pec.provincia.brindisi.it

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo mbac-dg-aap@mailcert.beniculturali.it

Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

Autorità di Bacino segreteria@pec.adb.puglia.it

ARPA Puglia dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Agenzia del Demanio Puglia/Basilicata dre_pugliabasilicata@pec.agenziadeldemanio.it





UPA Brindisi

upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it

ASL Brindisi

protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

SNAM Rete Gas S.p.A.

snamretegas@pec.snamretegas.it

Telecom Italia S.p.A. AOL Puglia

telecomitalia@pec.telecomitalia.it

RFI Rete Ferroviaria italiana rfi-dpr-dtp.ba.staff@pec.rfi.it

ANAS - Compartimento per la Viabilità della Puglia

anas.puglia@postacert.stradeanas.it

Enel

eneldistribuzione@pec.enel.it

Regione Puglia

Sezione Difesa del Suolo

servizio difesa suo lo. regione @pec.rupar.puglia.it

Sezione Lavori Pubblici

servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

Sezione Urbanistica

serviziour banistica. regione@pec.rupar.puglia. it

Sezione Assetto del Territorio

servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse

forestali

servizio.foreste.regione@pec.rupar.puglia.it

Sezione Attuazione dei programmi comunitari per

l'agricoltura e la pesca

servizioagricoltura@pec.rupar.puglia.it

AOP

acquedotto.pugliese@pec.aqp.it

Favellato Claudio S.p.A.

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali Via delle Magnolie, 6/8 - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 540 4316 pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it





Aggiudicataria favellatoclaudiospa@registerpec.it

RTP "ENGEKO - Società consortile a responsabilità limitata", Sandrucci Marco e Agizza Salvatore s.camaiti@engeko.com

Segreteria Comitato VIA c.mafrica@regione.puglia.it

OGGETTO: ID_235 - D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. – Comunicazione di avvio del procedimento e contestuale Convocazione Conferenza di Servizi in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. di cui al D.Lgs n. 127/2016. Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale del progetto "Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano (BR) zona Laureto. I lotto (BR017A/1) e II lotto (DGR2372)" - Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Puglia del 25.11.2010 e Delibera CIPE n. 8/2012. Proponente: Commissario straordinario delegato "per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010". Trasmissione parere.

Si trasmette in allegato alla presente, per ogni opportuna conoscenza e i conseguenti adempimenti, i pareri di Acquedotto Pugliese S.p.A. resi con nota prot. 111230 del 24/10/2016, acquisita al prot. AOO_089/25/10/2016 n. 11808 e con nota prot. n. 113145 del 27/10/2016, acquisita al prot. AOO_089/03/11/2016 n. 120788.

I predetti pareri sono disponibili per la consultazione al sito: http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA.

Il funzionario istruttore

Dott. For. Pierfrancesco Semerari

La Dirigente d.i. del Servizio VIA e Vinca Dott ssa Apponietta Riccio



All. 2



Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico info@pec.dissestopuglia.it

Comune di Fasano comunefasano@pec.rupar.puglia.it

Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Brindisi prefettura.prefbr@pec.interno.it

Provincia di Brindisi provincia@pec.provincia.brindisi.it

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo mbac-dg-aap@mailcert.beniculturali.it

Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

Autorità di Bacino segreteria@pec.adb.puglia.it

ARPA Puglia

dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Agenzia del Demanio Puglia/Basilicata dre_pugliabasilicata@pce.agenziadeldemanio.it UPA Brindisi upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it

ASL Brindisi protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

3/



SNAM Rete Gas S.p.A. snamretegas@pec.snamretegas.it

Telecom Italia S.p.A. AOL Puglia telecomitalia@pec.telecomitalia.it

RFI Rete Ferroviaria italiana rfi-dpr-dtp.ba.staff@pec.rfi.it

ANAS - Compartimento per la Viabilità della Puglia anas.puglia@postacert.stradeanas.it

Enel eneldistribuzione@pec.enel.it

Regione Puglia Sezione Difesa del Suolo serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it Sezione Lavori Pubblici servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it Sezione Urbanistica serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it Sezione Risorse Idriche servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse servizio.foreste.regione@pec.rupar.puglia.it Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca servizioagricoltura@pec.rupar.puglia.it

AQP acquedotto.pugliese@pec.aqp.it Favellato Claudio S.p.A. Aggiudicataria favellatoclaudiospa@registerpec.it





RTP "ENGEKO - Società consortile a responsabilità limitata", Sandrucci Marco e Agizza Salvatore engeko@legalmail.it

Segreteria Comitato VIA c.mafrica@regione.puglia.it

OGGETTO: ID_235 - D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. – Comunicazione di avvio del procedimento e contestuale Convocazione Conferenza di Servizi in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. di cui al D.Lgs n. 127/2016. Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale del progetto "Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano (BR) zona Laureto. I lotto (BR017A/1) e Il lotto (DGR2372)" - Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Puglia del 25.11.2010 e Delibera CIPE n. 8/2012. Proponente: Commissario straordinario delegato "per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010". Trasmissione resoconto.

Si trasmette, allegato alla presente, il resoconto della Conferenza di servizi del 20.06.2017. Eventuali modifiche allo stesso dovranno essere rese nel termine di cinque giorni, decorsi i quali il verbale sarà considerato definitivo.

Il funzionario istruttore
Dott, For. Pierfrancesco/Semerari

La Dirigente a.i. del Servizio VIA e Vinca Dott.ssa Antonietta Riccio



VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI AMBIENTALE 26/09/2016

Commissario Straordinario Delegato "per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010"

Comune di Fasano

Procedimento:

Verifica di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del combinato disposto dall'art.14.1.a della L.R. 11/2001 e ss.mm. e ii.ed all'art.10.3 de D.Lgs. 152/2006 e smi. (VIA-VI)

D.Lgs. 152/2006 e smi. (VIA-

Progetto:

"Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano (BR) zona Laureto. I lotto (BR017A/1) e II lotto (DGR2372)" - Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Puglia del 25.11.2010 e Delibera CIPE n. 8/2012. Proponente: Commissario Straordinario Delegato "per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010"

Sede Riunione:

Regione Puglia – Sala LL.PP dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, Via delle Magnolie 6/8 Modugno Z.I. – Bari

Il giorno 20 giugno 2017 alle ore 12:00, presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, via delle Magnolie 6/8 Modugno Z.I. – Bari, si tiene la Conferenza dei Servizi istruttoria, convocata, ai sensi della I.r. 4/2014, con nota prot. del Servizio Ecologia n. AOO 089/31/05/2017 n. 5384.

Presiede la Conferenza dei Servizi la Dirigente della Sezione Autorizzazione Ambientali, Dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Dott. Pierfrancesco Semerari, funzionario istruttore del Servizio VIA e VINCA della Sezione Ecologia della Regione Puglia.

Ai lavori partecipano i rappresentanti degli Enti, come da foglio firme allegato (all. 1)

Il Presidente verifica che le convocazioni sono state regolarmente trasmesse a tutti i soggetti interessati.

Si ripercorrono, nel presente verbale, le fasi del procedimento:

- con nota prot. n. 4402 del 07/09/2019, acquisita al prot. AOO_089/12/09/2017 n. 10338, l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato "per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010" trasmetteva l'istanza per l'avvio della procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. il cui avviso è stato pubblicato sul B.U.R.P. n. 96 del 18/08/2016;
- con nota prot. AOO_089/16/09/2016 n. 10571, il Servizio V.I.A. e VINCA convocava la Conferenza di Servizi per l'avvio del procedimento per il giorno 26/09/2016;

www.regione.puglia.it

y.]



- con nota prot. AOO_089/04/10/2016 n. 11116, il Servizio VIA e VINCA trasmetteva il resoconto della Conferenza di servizi del 26/09/2016 richiamando l'attenzione del proponente a corrispondere alle richieste emerse in quella sede entro il termine di venti giorni;
- con nota prot. AOO_089/21/10/2016 n. 11734, il Servizio VIA e VINCA trasmetteva le osservazioni dei proprietari delle aree oggetto di dichiarazione di pubblica utilità inviate dall'Avv. Anna Cofano ed acquisite al prot. AOO_089/05/10/2016 n. 11176, per ogni opportuna conoscenza e le consequenziali valutazioni di competenza;
- con nota prot. AOO_089/10/11/2016 n. 12276, il Servizio VIA e VINCA trasmetteva i pareri (All. 6 - 10);
- con nota prot. AOO_089/11/11/2016 n. 12331, il Servizio VIA e VINCA trasmetteva i pareri di cui all'All. 11;
- con nota prot. AOO_089/31/05/2017 n. 5384, il Servizio VIA e VINCA convocava la Conferenza di servizi decisoria per il giorno 20/06/2017

Si riportano altresì i pareri fin qui acquisiti:

- 1. nota prot. n. 12251 del 23/07/2016 dell'Autorità di Bacino della Puglia (All. 2);
- nota prot. n. 35251 del 23/09/2016 della Prefettura di Brindisi Area V Protezione Civile (All. 3);
- nota prot. n. 55936 del 23/09/2016 di ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di Brindisi (All. 4);
- 4. nota prot. n. 593580 del 26/09/2016 di Enel Distribuzione (All. 5);
- nota prot. n. 4128 del 06/10/2016 dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto, acquisita al prot. AOO_089/06/10/2016 n. 11261 (All. 6);
- nota prot. n. 12894 del 06/10/2016 dall'Autorità di Bacino della Puglia, acquisita al prot. AOO_089/11/10/2016 n. 11341 (All. 7);
- nota prot. n. 12930 del 07/10/2016 dall'Autorità di Bacino della Puglia, acquisita al prot. AOO_089/11/10/2016 n. 11345 (All. 8);
- nota prot. n. 40133 del 10/10/2016 del Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi, acquisita al prot. AOO_11/10/2016 n. 11383 (All. 9);
- nota prot. AOO_075/17/10/2016 n. 5900 della Sezione Risorse Idriche, acquisita al prot. AOO_089/19/10/2016 n. 1162 (All. 10);
- nota dell'Acquedotto Pugliese S.p.A. prot. 111230 del 24/10/2016, acquisita al prot. AOO_089/25/10/2016 n. 11808 e nota prot. n. 113145 del 27/10/2016, acquisita al prot. AOO_089/03/11/2016 n. 1207887 (All. 11);
- nota prot. AOO_089/16/05/2017 n. 4819 con cui il Comitato regionale per la VIA ha reso il proprio parere nella seduta del 16/05/2017 (All. 12);
- nota prot. AOO_089/19/06/2017 n. 5077 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica) (All. 13)







Al termine della lettura dei pareri pervenuti, l'ing. Doria, rappresentante della Struttura commissariale, osserva che la soluzione prospettata nel parere del Comitato, relativa all'ampliamento della vasca di laminazione in derivazione tale da poter assicurare la capacità complessiva di laminazione di 115.000 mc, non è facilmente perseguibile con le risorse finanziarie attualmente disponibili.

Interviene quindi l'ing. Camaiti per sottolineare che le soluzioni di progetto mirano a perseguire la riduzione del rischio idraulico tenendo in debito conto sia degli aspetti paesaggistici, quanto degli aspetti archeologici presenti nella Lama d'Antico che, con le soluzioni tecniche proposte sarebbero tutelate.

A conclusione della discussione svolta sulla base dei pareri pervenuti, e segnatamente quelli del Comitato regionale per la VIA e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, l'ing. Doria propone di chiedere un'audizione in sede di Comitato VIA ritenendo opportuna la presenza di un rappresentante della predetta Sezione regionale.

Tale richiesta, che viene accolta dalla Conferenza, sarà formalizzata a seguito della trasmissione del presente verbale.

Conclusi i lavori della odierna Conferenza dei servizi, alle ore 13,30.

Letto, confermato e sottoscritto.

Regione Paglia

Dott.ssa Antonietta Riccio

Dott. For. Pierfrancesco Semerari



REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Jeryka o v.r.A. e v.r.va. Via delle Magnolie 6/8, Modugno z.i.- Bari //ambiente.regione.puglia.it/v.i.a. Servizio V.I.A. e Vinca.

FOGLIO PRESENZE

Proponente: Comune di Fasano.Accordo di Programma siglato il 25.11.2010". Procedura di Verifica di assoggettabilità a D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, l. n. 241/1990 e ss.mm.ii., l.r. 11/01 e ss.mm.ii. e l.r. n. 18/2012 – Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano (BR) zona Laureto. I lotto (BR017A/1) e Il lotto (DGR2372)" Conferenza di servizi del 26/09/2016 ai sensi dell'art. 15 della I.r. n. 11/01 e ss.mm.ii.

Indirizzo e-mail	LEOWARD DADAHO & CONUME, FASANO. BR, 17	à. eles e exson pyla. it	g. oducez e Espera. gybe. it
FAX-TEL	080 4334 300		083/5404367
Firma	Lower	S.	Hum
Qualifica	LUGE ONE AE	BIRIGENTE	FINZLONARNO
Rappresentante (nome e cognome)	ONBANO O ON B NO D. O IN	ANTONIETTA BICCIO	PIECE RAN EES CO SEMERAGA
Ente	CONUNE DI FASANO	REGIONE FUCLIA	ч



REGIONE PUGLIA PID BLIA DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Servizio V.I.A. e Vinca.

Via delle Magnolie 6/8, Modugno z.i.- Bari //ambiente.regione.puglia.it/v.i.a.

FOGLIO PRESENZE

D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, I. n. 241/1990 e ss.mm.ii., I.r. 11/01 e ss.mm.ii. e I.r. n. 18/2012 – Intervento di mitigazione Proponente: Comune di Fasano.Accordo di Programma siglato il 25.11.2010". Procedura di Verifica di assoggettabilità a del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano (BR) zona Laureto. I lotto (BR017A/1) e Il lotto (DGR2372)" Conferenza di servizi del 26/09/2016 ai sensi dell'art. 15 della I.r. n. 11/01 e ss.mm.ii.

Ente	Rappresentante (nome e cognome)	Qualifica	Firma	FAX-TEL	Indirizzo e-mail
USSUS TO SUBLICE	ANDREA BOKELL	R. C. P.	and the	030' 540186 5	2, clorid Odlesses Topuzzla.
FUGEKO	SALETUO CATAITI PROGETTIJA	PROGETTIJK	}	338 589628	338 5896228 S.CAMINO ENCEKO.CO
1500 Land	PIERLUCIO LABFILA	RAPPR.	420 Lea	335. 5697 048 0865. 50377	P. LABELLA @ FAVELLAPO HOLDING. W

2

* ENGEKO @LEGALTAIL





REGIONE PUGLIA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI VIA DELLE MAGNOLIE.6/8

70026 MODUGNO (BARI)

OGGETTO: ID_235 - D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mmii. - LR. 11/2001 e ss.mmii. - Comunicazione di avvio del procedimento e contestuale Convocazione Conferenza di Servizi in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. di cui al Dtgs n. 127/2016. Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale del progetto "Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano (BR) zona Laureto. I lotto (BROI7A/1) e Il lotto (OGR2372)" - Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Puglia del 25.11.2010 e Delibera CIPE n. 8/2012. Proponente: Commissario straordinario delegato "per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010".

Il sottoscritto Marco Valerio, nato a Pesche (IS) il 29/10/1976, in qualità di Amministratore Unico, dell'impresa FAVELLATO CLAUDIO S.p.A., con sede legale in Fornelli (IS), alla Via Bivio n° 1, C.F. e P. I.V.A. n° 00800240947, tel. 0865 50311 fax 0865 503141, email info@favellatoholding.it pec favellatoclaudiospa@registerpec.it

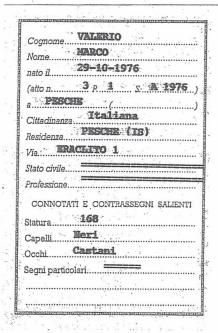
DELEGA

L'ing. Pierlucio LABELLA nato a Isernia (IS) il 25 agosto 1976, residente in Miranda (IS) in via Ruggiero LABELLA n. 72, dipendente di questa impresa, a partecipare, in rappresentanza della stessa, alla Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art.14 comma 2 della Legge 241/90 e smi, relativa ai lavori in oggetto, indetta per il giorno20 giugno 2017 alle ore 12.00, dando sin d'ora per ratio e valido il suo operato.

Fornelli, lì 19 giugno 2017























AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19
C/o INNOVA PUGLIA S.P.A - (EX TECNOPOLIS CSATA)
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari
tel. 080 9182200 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

Autorità di Bacino della Puglia PROTOCOLLO GENERALE adbp A00_AFF_GEN 0012251 U 23/09/2016 11:02:39 Regione Puglia
Dipartimento Mobilità
Qualità Urbana
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni ambientali
Servizio Via e Vinca
Via Delle Magnolie n. 8
70026 – Modugno (Ba)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

"ID_235 - D.Lgs 152/06 e smi. - L.R. 11/01 e smi. - Comunicazione di avvio del procedimento e contestuale convocazione Conferenza dei servizi in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter L. n. 241/90 e smi. di cui al D.Lgs n. 127/2016. Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale del progetto "Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato Oggetto: di Fasano (BR) zona Laureto. I lotto (BR017A/1) e Il lotto (DGR 2372)" - Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Puglia del 25/11/2010 e delibera CIPE n. 8/2012. Proponente: Commissario straordinario delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di programma siglato il 25/11/2010".

In riferimento alla vs nota prot. n. Aoo089-10571 del 16/09/2016, acquisita con ns prot. n. 12101 del 20/09/2016, con la quale veniva convocata la conferenza dei servizi relativa al progetto in epigrafe per il giorno 26/09/2016 presso la sede dell'Assessorato regionale alla Qualità dell'Ambiente, si fa presente che, data la complessità dell'intervento e in considerazione della ristrettezza dei tempi disponibili, la scrivente Autorità si riserva di trasmettere il proprio contributo non appena effettuata la necessaria istruttoria tecnica.

Regione Puglia Servizio Ecologia

Entrata

II Segretario Generale

10019 76/09/2016

Prof. Ing. Antonio Rosario Di Santo

Responsabile del procedimento Arch. Alessandro Cantatore 0809182202





Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT 26/09/2016 - 0010817 Prot.: Ingresso - Registro: Protocollo Generala

Grefettura di Brindisi UM: T. l 1900

Area V - Protezione Civile

e p.c.

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere
Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico info@pec.dissestopuglia.it

Comune di Fasano comunefasano@pec.rupar.puglia.it

Dipartimento per il coordinamento amministrativo Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per Il Coordinamento Amministrativo c.a.Cons. Carlo Notarmuzi ufcam.dica@pec.governo.it

Provincia di Brindisi provincia@pec.provincia.brindisi.it

Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Archeologica, belle Arti e Paesaggio Per le province di Brindisi, Lecce e Taranto mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

Autorità di Bacino segreteria@pec.adb.puglia.it

ARPA Puglia dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



ASL Brindisi protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia Sezione Difesa del Suolo serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it Sezione Lavori Pubblici servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it Sezione Urbanistica sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it Sezione Assetto del Territorio servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it Sezione Risorse Idriche servizio.risorseidriche @pec.rupar.puglia.it Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali servizio.foreste.regione@pec.rupar.puglia.it Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca servizioagricoltura@pec.rupar.puglia.it

ANAS anas.puglia@postacert.stradeanas.it

AQP acquedotto.pugliese@pec.aqp.it

ENEL eneldistribuzione@pec.enel.it

Favellato Claudio S.p.A. Aggiudicataria favellatoclaudio@registerpec.it



RTP "ENGEKO – Società consortile a r. l. "Sandrucci Marco e Agizza Salvatore favellatoclaudio@registerpec.it

Segreteria Comitato VIA c.mafrica@regione.puglia.it

Oggetto: ID_235 – D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. – Comunicazione di avvio del procedimento e contestuale Convocazione Conferenza di Servizi in modalità sincrona ai sensi dell'art.14 ter L. n.241/1990 e ss.mm.ii. di cui al D.Lgs n.127/2016. Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di impatto ambientale del progetto "intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano zona Laureto. I lotto (BR017/a/1) e il lotto (DGR2372)" – Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Puglia del 25.11.2010 e Delibera CIPE n.8/2012. Proponente: Commissario straordinario delegato "per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010".

Con riferimento alla nota prot.A00089/16-09-16 n. 10571, relativa all'oggetto, si ritiene opportuno segnalare che nel caso in esame non sembra ricorrere la ipotesi nella quale l'art.14 ter della legge 241/1990, come modificato dal D. L.vo n. 127/2016, prevede il coinvolgimento del Prefetto, in quanto unico ente periferico statale interessato risulta essere la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto.

Con l'occasione, si ritiene altresì opportuno evidenziare che, nei casi in cui in futuro appaiano ricorrere le condizioni per l'intervento di questo ufficio, ne venga data comunicazione con congruo anticipo rispetto alla data fissata per la conferenza di servizi, al fine di consentire lo svolgimento della necessaria attività preliminare alla designazione del rappresentante delle amministrazioni statali interessate, nel rispetto della richiamata normativa.

Il Prefetto (Vardè)



ARPA PUGLIA Agenzia regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente

Dipartimento Provinciale di Brindisi

Sede legale

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it C.F. e P.IVA. 05830420724

Corso Trieste 27, 70126 Bari

Via G.M. Galanti, 16 CAP 72100 - Brindisi

Tel. 0831 099506/099505 - Fax 0831 099599

e-mail: dap.br@arpa.puglia.it

PEC: dap.br.arpapuglia@pec.n:par.puglia.it

Brindisi,

Prot.

Spett.le

10912016

Entrata

Regione Puglia

Servizio Ecologia

Spett.le

Regione Puglia

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e paesaggio Sezione Ecologia Servizio VIA e VAS servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Direzione Scientifica

Servizio Gestione Ambientale ed Ecomanagement C.so Trieste 27 – 70100 BARI

OGGETTO: ID_235 - DLgs 152/06 e ss.mm.ii. - LR 11/01 e ss.mm.ii. - Comunicazione di avvio del procedimento e contestuale Convocazione Conferenza di Servizi in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. di cui al D.Lgs n. 127/2016. Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto "Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano (BR) zona Laureto. I lotto (BR017A/1) e Il Lotto (DGR2372)"- Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Puglia del 25.11.2010 e Delibera CIPE n. 8/2012. Proponente: Commissario straordinario delegato "per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010".

Riscontro nota Regione Puglia prot. AOO_089/10571 del 16.09.2016

In riferimento al procedimento di cui all'oggetto, preso atto che lo scrivente Dipartimento esprime parere esclusivamente in relazione all'impatto ambientale connesso alla realizzazione dello stesso, preso atto della documentazione disponibile sul portale web della Regione Puglia, si esprimono all'A.C. le seguenti considerazioni da convertire in successive eventuali prescrizioni.

Per quanto concerne il parere sulla matrice "Rumore" si operano le seguenti osservazioni:

Il proponente ha valutato, per la fonte di pressione "rumore", l'assenza di impatti specifici in relazione alla fase di esercizio, circostanza condivisibile data la natura delle opere da realizzarsi.

Si concorda pertanto nella individuazione nella fase di cantiere quale quella potenzialmente più impattante sull'ambiente e sui recettori eventualmente presenti e comunque non individuati nel SIA. Il proponente ha fornito in linea di massima una valutazione degli impatti individuando anche delle possibili soluzioni di contenimento/abbattimento delle emissioni sonore prodotte. Si ritiene comunque necessario che il proponente presenti una specifica valutazione di impatto acustico, a firma di TCAA, in cui siano, per ogni fase di cantiere o di cronoprogramma, individuate le sorgenti maggiormente impattanti e stimati i valori di immissione (anche eventualmente desumibili da fonti di letteratura) specie in relazione alla presenza dei recettori sensibili (da censire nelle aree di intervento e da individuarsi su apposita planimetria) più esposti. In relazione ad ogni fase ed alle sorgenti coinvolte, oltre che ai valori di immissione stimati, potranno essere proposti adeguati interventi di contenimento o abbattimento da sottoporre all'attenzione dell'A.C.



Specificatamente alle attività di cantiere e alle proposte di mitigazione degli impatti potenziali sull'ambiente derivanti dall'attuazione dell'intervento si osserva quanto segue:

- si dovrà porre particolare attenzione al contenimento delle polveri derivanti dal movimento delle terre di scavo, dei mezzi e macchinari da cantiere e alle emissioni di sostanze inquinanti derivanti dai motori degli autocarri e dei macchinari;
- si dovrà predisporre la presenza di idonee vasche di stoccaggio per la raccolta delle acque contaminate di cantiere, precisando che tali acque in nessun caso devono essere smaltite sul suolo, a meno che non siano rispettati i valori limite previsti dalla tab. 4 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06;
- si dovrà applicare la disciplina generale del sottoprodotto come previsto dall'art. 41-bis della Legge n. 98/2013 se il progetto NON sarà sottoposto a VIA mentre occorrerà applicare il Regolamento di cui al DM 161/2012, come previsto dall'art. 41 comma 2 della Legge n. 98/2013 se il progetto verrà sottoposto a VIA.

L'autodichiarazione di riutilizzo o il Piano di utilizzo dovranno essere trasmessi dal proponente all'autorità competente e all'ARPA nei termini previsti dalla legge (almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori).

Si dovranno riportare nella autodichiarazione o nel Piano di utilizzo tutti i riferimenti autorizzativi per il riutilizzo nel sito di destinazione (autorità competente, estremi autorizzazione etc).

SI dovrà disporre della idonea ed adeguata documentazione tecnica atta ad evidenziare che i materiali escavati soddisfano i requisiti previsti dalla normativa vigente e renderla disponibile agli Enti di controllo su richiesta in fase di sopralluogo (rapporti di prova, dettaglio tecnico delle quantità prodotte e riutilizzate, piano di caratterizzazione delle terre e rocce da scavo etc.).

- si dovranno realizzare le aree di stoccaggio dei materiali da scavo in modo da contenere al minimo gli impatti sulle matrici ambientali;
- si dovrà prevedere per le acque meteoriche di dilavamento, di eventuali piazzali allestiti o piste per la viabilità di cantiere, il convogliamento in adeguate opere di canalizzazione e il loro smaltimento;
- si dovrà prevenire lo sversamento sul terreno di oli, carburanti, sostanze chimiche e cemento;
- si dovrà predisporre per le aree di cantiere, una volta dismesse, opere di mitigazione e rinaturalizzazione.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Procedimento

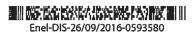
Il Direttore dei Servizi Territoriali DAP BR

II DIRETTORE DAP BR M. D'AGNANQ Dott.ssa Chim.



Casella Postale 229 - Via Spoleto sn - 00071 Pomezia RM





: e-distribuzione

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

DIS/MAT/SU/DTR-PUB/SVR/PLA/DPLE Regione Puglia Servizio Ecologia

10821... 26 1091 2016

Spett.le
REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ
URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E
PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA
Via delle Magnolie, 6/8
70026 Modugno BA

PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Interventi di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano zona Laureto I LOTTO (BR017A/1) e II LOTTO (DRG2372) - Verifica di assogettabilita' a Valutazione di Impatto Ambientale - convocazione conferenza di servizi Pratica COSER 8-BR-2016

Con riferimento all'oggetto, alla lettera prot.A0008916-09-16 n.10571 del 16/09/2016 inviata da codesta amministrazione (acquisita al nostro protocollo con nota Enel-DIS-16/09/2016-0577846) contenente la convocazione della Conferenza dei Servizi per il 26/09/2016, si comunica la disponibilità di massima ad intervenire sulle infrastrutture di proprietà della scrivente e-distribuzione S.p.A. in merito alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano zona Laureto I LOTTO (BR017A/1) e Il LOTTO (DRG2372).

Tale disponibilità è valida sia per le linee elettriche aeree ed interrate esistenti che dovessero risultare interferenti, sia per quelle che diventerà necessario realizzare in variante o ex-novo a seguito dell'intervento in argomento.

A tale proposito si ritiene opportuno precisare che e-distribuzione S.p.A. porrà in essere le necessarie lavorazioni solo a valle del perfezionamento commerciale per ciascuna delle interferenze che saranno rilevate in fase preventiva ed in corso d'opera e per le quali dovrà essere avanzata specifica istanza, ferme restando le eventuali previsioni delle specifiche convenzioni con gli enti interessati in materia di compensazione degli oneri derivanti da questa tipologia di lavori.

Sin da ora si ritiene opportuno far presente che, qualora la regolarizzazione delle interferenze o la realizzazione ex-novo di linee ed impianti elettrici richieda l'esecuzione di opere che interessino fondi appartenenti a soggetti terzi (privati - Enti e/o Amministrazioni detentori di vincoli, ecc.. ecc..), la scrivente e-distribuzione S.p.A. dovrà preventivamente munirsi dei dovuti permessi, nulla-osta ed autorizzazioni, in esse comprese le servitù di elettrodotto che, se non concesse a titolo bonario, dovranno essere acquisite mediante procedure di imposizione coattiva, con i tempi di ottenimento connessi a tali

e-distribuzione

procedure.

Confidando che il Responsabile del procedimento renda edotti di quanto sopra anche tutti i partecipanti alla conferenza, si porgono distinti saluti.

Domenico Ferrigni

Un Procuratore

Il presente documento e sottoscritto con rirma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

TA 41/28 FASANO (BR) - località Torre Canne e Pezze di Greco · Oggetto: TA 4128 FASANO (BR) - località Torre Canne e Pezze di Greco Mittente: "PEC - Soprintendenza A.B.A.P - Lecce" <mbac-sabap-

le@mailcert.beniculturali.it> Data: 06/10/2016 15:41

A: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it, comunefasano@pec.rupar.puglia.it, mbac-srpug@mailcert.beniculturali.it

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi, Lecce e Taranto Lecce

Via Antonio Galateo nº 2 - 73100 Lecce Telefono: 0832/248311 - Fax: 0832/248340 Telefonia Voip (solo per le sedi del MiBACT): 88324 4501 Sito istituzionale: http://www.sbap-le.beniculturali.it Posta Elettronica Certificata: mbac-sabap-le#mailcert.beniculturali.it Posta ististituzionale: sabap-le@beniculturali.it

Segreteria del Soprintendente: sabap-le.segreteria@beniculturall.it URP: sabap-le.urp@beniculturall.it

Si invia in allegato quanto in oggetto

Allegati:	The second secon	
4128.pdf		863 KB

SazáONE AUTOR<mark>izzazioni ambie</mark>ntali ASSEGNATO A SERVIZIO_ (art. 4 L. 241/1990 e s.m.i.) IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Servizio Ecologia

1 di 1

Regiona Puglia Servizio Ecologia

_ Entrata

Faranto, 20 07 2016

Ministere dei Benée delle

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO 1 ECCE

Risposta al Joglio del 16/08/2016 - nº 21169 Rif. Prot. nº 7334 del 19/05/2016 Class. 34.19.04/16

> MIBACT-SABAP-LE PROTOCOLLO 0004128 06/10/2016 CL 34 19.04/16

Alla Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche e Paesaggio
Servizio Ecologia – Servizio VIA e VINCA
Via delle Magnolie n./6/8 – 70026 MODUGNOGBA)
Servizio ecologia a pec rupar puglia it

e, p.e. Al Comune di Fasano Settore Lavori Opere Pubbliche Ing. L. D'Adamo 72015 FASANO (BR) comunefasano e peccrupar puglia in

Al Segretariato Regionale del MiBACT della Puglia Strada Dottula -lsolato 49 – 70122 BARI mbac-sr-puga maileert beniculturali in

Oggetto: Comune: FASANO (BR) - Località Torre Canne e Pezze di Greco.

Progetto: ID-235-D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.,

Avvio del procedimento e contestuale Convocazione di Conferenza di Servizi in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14ter L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. di cui al D.Lgsn.127/2016. Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientaledel progetto "Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano (BR) zona Laureto I Looto (BR017A/1) e II Lotto (DGR2372) – Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Puglia del 25.11.2010 e Delibera CIPE n.872012.

Proponente : Commissario straordinario delegato "per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo in Programma siglato il 25.11.2010

In riferimento alla comunicazione relativa all'indizione della Conferenza dei Servizi del 29/09/2016 pervenuta via email e acquisita al protocollo il 29/09/2016 (prot. 3053, cl.34.19.04/16), e alla precedente corrispondenza della ex Soprintendenza Archeologia, prot. 774 del 22/1/2015. Acquisizione della carta del rischio archeologico, richiesta con nota 15358 del 15/12/2014, Per quanto riguarda l'ambito archeologico valutati gli elaborati progettuali consultati sul sito https://ccologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi, si comunica quanto segue:

SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO

Nelle aree direttamente interessate dalle opere in progetto non insistoro provvedimenti di tutela archeologica ai sensi degli artt. 10.13 e 45 del D. Lgs. 42/2004; nelle aree in esame, inoltre, non sono localizzati Beni e Ulteriori Contesti Paesaggistici di interesse archeologico del PPTR vigente (tav. 457 UCP 6.3.1)

ESPICITAZIONE DEGLI IMPATTI VERIFICATI O POTENZIALI I: VALUTAZIONI CIRCA LA QUALITÀ DELL'INTERVENTI

La Carta del rischio archeologico, acquisita al prot. 774 del 22/1/2015 dell'ex Soprintendenza archeologia (dietro richiesta avanzata con nota 15358 del 15/12/2014) e riportata nel S.I.A. (elaborato RS 13, paragrafo 5.6 Paesaggio), basata su prospezioni di superficie lungo il tracciato dell'opera, non ha evidenziato forme consistenti di occupazione o frequentazione antropica anche a causa della visibilità in alcuni tratti nulla.



Via Galateo 2 - 73100 | Lecce | 1ct 0832,248 341 - Fax 0832,248 340 - CF 9 9075250758 url www.sbap-le bemculturalisi | e-mail, sbeap-le@benculturalisi | (PFC) | mbac-sbeap-le@benculturalisi | (PFC) | (PFC)





SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO LECCE

Lo studio mette comunque in evidenza la densità e l'importanza delle testimonianze archeologiche del comparto territoriale in cui l'opera ricade, come del resto riportato nell'elaborato RS 14 (*Relazione paesaggistica*)

PARERE

Premesso quanto sopra si ritiene che l'opera non debba essere assoggettata a V.I.A. ma si pongono le seguenti condizioni da recepire nelle successive fasi di progettazione.

- Tutti i lavori previsti in progetto che comportano movimenti di terreno anche minimi dovranno essere eseguiti con controllo archeologico continuativo sin dalla realizzazione delle piste di servizio e delle opere di cantierizzazione.
- Nel caso di rinvenimenti di livelli e/o strutture archeologiche, i lavori dovranno essere sospesi
 nei tratti interessati per eventuali ampliamenti e/o approfondimenti d'indagine da
 concordarsi nell'ubicazione e nelle dimensioni.
- Gli archeologi sul campo dovranno essere incaricati in numero idoneo a garantire il contemporaneo controllo dei lavori negli eventuali diversi settori di intervento.
- 4. L'attività archeologica (controllo e/o scavo stratigrafico) dovrà essere affidata a singoli professionisti archeologi o a Società di archeologi di comprovata esperienza e di idonca formazione, i cui curricula saranno sottoposti alle valutazioni di questa Soprintendenza, cui compete la Direzione scientifica dell'intervento.

Gli archeologi incaricati della sorveglianza avranno cura di redigere la documentazione di scavo (giornale di scavo, schede US, riprese fotografiche, relazione finale, ecc.). Sarà inoltre necessario prevedere la presenza di almeno un tecnico-rilevatore con esperienza nel campo archeologico, che avrà l'incarico di posizionare, georeferenziare e individuare planimetricamente l'area dell'intervento, nonché di elaborare sul terreno i rilievi di ogni eventuale emergenza e stratigrafia emerse (rilievi grafici georeferenziati su supporto cartaceo e in formato pdf e dwg ecc.).

Sarà utile, inoltre, prevedere l'esecuzione di foto con drone per un inquadramento territoriale degli interventi archeologici.

Al termine dei lavori sarà trasmesso a questo Ufficio, a cura degli archeologi incaricati dell'attività archeologica, ed entro 30 giorni salvo proroghe, un accurato rapporto su tutte le fasi dell'intervento, comprensivo della documentazione scritta, grafica e fotografica in formato cartaceo e digitale.

- L'esecuzione degli eventuali lavori di scavo archeologico, da eseguirsi a mano, dovrà essere affidata, per la manodopera, a ditta in possesso di qualificazione OS 25.
- La data di inizio dei lavori sarà comunicata alla Scrivente con un preavviso di almeno 15 giorni, al fine di poter programmare sopralluoghi ispettivi nel corso dei quali saranno impartite le direttive opportune agli archeologi incaricati della sorveglianza.

7

Via Galaten 2 , 77100 - f.ecco
Tel 0832,248,341 - Fay 0832,248,340 - C.F. 93075250758

ul' www shap-le beniculturali.it - e-mail' sbeap-le/@beniculturali.it
(PEC): mbac-sbeap-le/@mail-cert beniculturali.it

M

Taranto, 20/07/201

Alinistere dei Benie delle Attività Culturali e del Turismo SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO LECCE Taranto, 20:07 2016

Per quanto attiene l'ambito del paesaggio nell'esprimere il parere sul progetto in argomento questa Soprintendenza si ritiene che l'opera non debba essere assoggettata a V.I.A. ma ritiene e chiede che il progetto dobba soddisfare una serie di esigenze quali: la protezione del sistema paesaggio nell'ambito del vasto piano di interventi che il Commissario Straordinario Delegato ha proposto con il presente progetto e con quello relativo ai lotti I e II ricadenti nel territorio di Fasano.

La Soprintendenza nella valutazione ritiene che il progetto dovrà essere integrato con una serie di opere che dovranno portare a migliorare l'inserimento della nuova struttura nel sistema paesaggio, visto anche le caratteristiche e la sensibilità dell'area in cui le opere strutturali dovranno essere realizzate:

- predisposizione di una cortina vegetazionale lungo il canale di gronda e lungo la strada di servizio;
- utilizzo di materiali ecocompatibili, evitando la posa in opera di materiali incongrui;
- valutazioni degli interventi sull'area foce relativi al tratto dell'attraversamento dell'Appia Antica, zona umida posta a destra del nuovo canale, area strada bianca, area sinistra zona stabilimenti balneari, area dune;
- le zone con delle staccionate dovranno essere mitigate con elementi vegetali nella zona compresa tra la staccionata e la strada.

Questa Soprintendenza si riserva di richiedere varianti al progetto originario per la tutela e la salvaguardia delle emergenze eventualmente messe in luce nel corso dei lavori.

La Scrivente ritenendo di aver formulato le proprie osservazioni e le proprie motivazioni, rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Il Responsabile del Procedimen Arch. Carmelo Di Fonzo

Dott.ssa Assunta Cocchiaro

Deg

Il Soprintendente Arch. Maria Piccarreta

Halo Reauto



AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19
C/o INNOVA PUGLIA S.p.A.
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 080 9182000 - fax. 080 9182244
C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

Autorità di Bacino della Puglia PROTOCOLLO GENERALE adbp A00_AFF_GEN 0012894 U 06/10/2016 16:59:23

Regione Puglia

AOO_089/PROT 11/10/2016 - 0011341 Regione Puglia
Dipartimento Mobilità
Qualità Urbana
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni ambientali
Servizio Via e Vinca
Via Delle Magnolie n. 8
70026 – Modugno (Ba)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

"ID_235 - D.Lgs 152/06 e smi. - L.R. 11/01 e smi. - Comunicazione di avvio del procedimento e contestuale convocazione Conferenza dei servizi in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter L. n. 241/90 e smi. di cui al D.Lgs n. 127/2016. Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale del progetto "Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano (BR) zona Laureto. I lotto (BR017A/1) e Il lotto (DGR 2372)" - Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Puglia del 25/11/2010 e delibera CIPE n. 8/2012. Proponente: Commissario straordinario delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di programma siglato il 25/11/2010".

di pro

Ogaetto:

Interventi del primo lotto

Rif. nota del Servizio Ecologia prot. n. Aco089-10571 del 16/09/2016 | prot. AdB n° 11728 del 20/09/2016.

In riscontro alla nota del 16/09/2016, prot. n. 35517, acquisita da questo ufficio in data 20/09/2016, al prot. n° 11728, con cui è stata comunicata la convocazione di una conferenza di servizi sincrona per l'acquisizione dei pareri relativi agli interventi indicati in oggetto, si comunica quanto segue.

L'intervento complessivo, più vasto di quanto previsto nel l° lotto, di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Fasano si compone di:

- di un canale scolmatore, di lunghezza 4150 metri circa, che intercetta i compluvi denominati Giardinelli, Vecchia e Gravinella e prosegue verso valle aggirando il centro abitato fino a raggiungere una vasca di laminazione, anch'essa in progetto;
- di un sistema di laminazione, da realizzare a valle del canale scolmatore, avente di capacità di invaso complessiva pari a 110000 mc;
- l'adeguamento di un tratto della lama D'Antico in corrispondenza della Ilinea ferroviaria Bari-Lecce.

Con l'attuazione del primo lotto, a cui si riferisce il presente parere, si prevede di costruire:

un tratto di canale scolmatore, di circa 3600 metri di lunghezza, che intercetta il compluvio del
canale Gravinella e prosegue verso valle aggirando il centro abitato di Fasano fino a
raggiungere una vasca di laminazione in linea, anch'essa in progetto, da realizzare nella lama
D'Antico. L'esecuzione del canale comporta la costruzione di opere d'arte di attraversamento in

A

- corrispondenza delle intersezioni con la viabilità provinciale, comunale e interpoderale e la risoluzione delle interferenze con i sotto-servizi esistenti (rete idrica, rete gas, rete fognaria);
- un vasca di laminazione, con funzionamento in linea, avente capacità di invaso di 25000 mc.
 L'invaso sarà creato nella lama d'Antico mediante la costruzione di uno sbarramento trasversale all'asse del corso d'acqua. Lo sbarramento, costituto da un nucleo centrale in calcestruzzo, sarà munito di una luce di efflusso (di dimensioni 2.2 m *1.5 m) con funzionamento a battente e di una soglia di sfioro di lunghezza pari a 20 metri.

Dall'esame degli elaborati del progetto definitivo relativo al primo lotto risulta confermata la geometria del canale deviatore definita nella precedente fase progettuale, per la quale era stato espresso parere di competenza con le note prot. 12280 e 12281 del 06/10/2014.

Lo studio idraulico dedicato alla valutazione del funzionamento della vasca di laminazione in linea è stato condotto nella ipotesi che la luce di efflusso a battente sia dimensionata per esitare una portata massima di 3 mc/s (Scenario parziale a breve termine). I risultati delle analisi indicano che la vasca di laminazione in linea, nella configurazione di luce di efflusso parzializzata, non consente la completa laminazione degli eventi di piena con tempo di ritorno di 30 anni e 200 anni generati dal bacino del canale Gravinella. Non è documentato l'effetto causato dagli sfiori nelle aree immediatamente a valle dello sbarramento.

L'insufficienza della vasca di laminazione in linea fa ritenere necessario che la vasca di laminazione con funzionamento in derivazione (prevista tra le opere del secondo lotto) debba essere costruita contestualmente alla realizzazione della vasca di laminazione in linea ovvero prima che venga completato il collegamento tra il canale deviatore e l'impluvio Gravinella.

Per quanto esposto e per quanto di competenza, tenuto conto di quanto già evidenziato nelle precedenti note di questa Autorità, gli interventi del primo lotto possono essere ritenuti compatibili con il PAI con le seguenti prescrizioni la cui verifica di ottemperanza è demandata al RUP:

- tenuto conto degli allagamenti provocati dalla vasca in linea, sarà necessario preveder tra gli oneri a
 carico del finanziamento, la previsione almeno di quelli relativi alla definizione di specifiche servitù.
 Si ribadisce che il collegamento deviatore-Gravinella dovrà essere realizzato dopo il termine della
 costruzione due vasche di laminazione;
- posta la necessità di realizzare in forma coordinata le due vasche di laminazione (come già
 evidenziato in precedenza), la realizzazione delle opere del primo lotto, da programmare e attuare in
 ordine che procede da valle verso monte, dovrà precedere le costruzione delle opere del secondo
 lotto, relative ai canali a cielo aperto;
- 3. per la ottimale risoluzione delle interferenze, le infrastrutture a rete (gas, rete idrica e fognaria) dovranno essere interrate al disotto dell'alveo dei nuovi canali o realizzate con attraversamenti aerei aventi franchi di sicurezza pari a 1 metro rispetto al livello idrico delle piene bicentenarie valutate da questa AdB e congrui rispetto ai livelli idrici raggiungibili dalle piene bicentenarie di progetto;
- 4. a garanzia della durabilità delle opere nel tempo, è necessario che:



- la stabilità delle sponde e dei rivestimenti del canale deviatore sia adeguatamente verificata nei tratti da realizzare in terreni sciolti. I salti di fondo dovranno essere sistemati con materiali idonei a resistere alle azioni di trascinamento esercitabili della correnti di piena;
- per quanto attiene della vasca in linea, il manufatto di tenuta in calcestruzzo armato sia ammorsato per una lunghezza opportuna nel rilevato in materiali sciolti contermine che completa lo sbarramento in sinistra idraulica;
- 5. sia accertato che tutte le verifiche di stabilità siano condotte con riferimento alle vigenti norme tecniche delle costruzioni;
- 6. durar construzione delle opere dovrà essere adottato ogni possibile accorgimento per la prote. Le e la sicurezza dei fronti di scavo e dovranno essere garantite condizioni adeguate di sicurezza, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo accordinativo al regolare deflusso delle acque;
- 7. dovrann effettuati periodici interventi di manutenzione delle opere e di pulizia dei canali e delle vasche di laminazione, al fine di garantire nel tempo la loro funzionalità idraulica. L'ottemperanza della prescrizione n° 7 dovrà essere posta a carico del Soggetto a cui compete la gestione delle no.

La pro- e diretta perché sia menzionata negli atti della conferenza del servizi.

Prof. Ing. Antonio Rosanto DI SANT



AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19
C/o INNOVA PUGLIA S.p.A.
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 080 9182000 - fax. 080 9182244
C.F. 93289020724

www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT 11/10/2016 - 0011345

Autorità di Bacino della Puglia PROTOCOLLO GENERALE adbp A00_AFF_GEN 0012930 U 07/10/2016 10:51:49

١.

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità
Qualità Urbana
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni ambientali
Servizio Via e Vinca
Via Delle Magnolie n. 8
70026 – Modugno (Ba)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

"ID_235 - D.Lgs 152/06 e smi. - L.R. 11/01 e smi. - Comunicazione di avvio del procedimento e contestuale convocazione Conferenza dei servizi in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter L. n. 241/90 e smi. di cui al D.Lgs n. 127/2016. Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale del progetto "Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano (BR) zona Laureto. I lotto (BR017A/1) e Il lotto (DGR 2372)" - Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Puglia del 25/11/2010 e delibera CIPE n. 8/2012. Proponente: Commissario straordinario delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di programma siglato il 25/11/2010".

di progran

Oggetto:

Interventi del Secondo lotto.

Rif. nota del Servizio Ecologia prot. n. Aco089-10571 del 16/09/2016 | prot. AdB n° 11728 del 20/09/2016.

In riscontro alla nota del 16/09/2016, prot. n. 35517, acquisita da questo ufficio in data 20/09/2016, al prot. n° 11728, con cui è stata comunicata la convocazione di una conferenza di servizi sincrona per l'acquisizione dei pareri relativi agli interventi indicati in oggetto, si comunica quanto segue.

L'intervento complessivo, più vasto di quanto previsto nel l° lotto, di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Fasano si compone di:

- di un canale scolmatore, di lunghezza 4150 metri circa, che intercetta i compluvi denominati Giardinelli, Vecchia e Gravinella e prosegue verso valle aggirando il centro abitato fino a raggiungere una vasca di laminazione, anch'essa in progetto;
- di un sistema di laminazione, da realizzare a valle del canale scolmatore, avente di capacità di invaso complessiva pari a 110000 mc;
- l'adeguamento di un tratto della lama D'Antico in corrispondenza della linea ferroviaria Bari-Lecce.

Con l'attuazione del secondo lotto, a cui si riferisce il presente parere, si prevede di costruire:

un canale scolmatore, di circa 500 metri di lunghezza, da costruire per intercettare i canali
Vecchia e Giardinelli e da collegare alla porzione di canale deviatore ricompreso nel primo
lotto. È prevista anche la esecuzione delle opere d'arte di attraversamento in
corrispondenza delle intersezioni la viabilità e la risoluzione delle interferenze con i
sottoservizi esistenti;

Responsabile del procedimento: Arch. Alessandro Cantatore - 0809182202

Pagina 1 di 4

- una vasca di laminazione con funzionamento in derivazione e capacità di invaso di 90000 mc, da realizzare ampliando una cava di terra rossa dismessa;
- · il canale emissario.

Il sistema di laminazione costituito dalla vasca di laminazione in linea e dalla vasca di laminazione in derivazione è stato oggetto di studio idraulico con riferimento a due scenari: Scenario a lungo termine e Scenario a medio termine.

Entrambi gli scenari sono studiati utilizzando come dati di input le onde di piena con tempo di ritorno di 30, 200 e 500 anni stimate da questa AdB (rese disponibili con la nota prot. n° 2997 del 01/03/2013) e le onde di piena di progetto valutate dai progettisti delle precedenti fasi progettuali. Il funzionamento del sistema di laminazione è testimoniato, per entrambi i data-set di portata, da grafici in cui sono rappresentati le onde di piena in ingresso e in uscita e i livelli di invaso.

Nello Scenario a lungo termine, che considera la realizzazione degli interventi del primo e del secondo lotto, la luce a battente che regola il funzionamento del sistema di laminazione costituito dalle due vasche è configurata con le dimensioni di progetto: larghezza 2.2 m e altezza 1.5 m. Lo studio idraulico indica che il sistema di laminazione consente di regolare l'evento di piena duecentennale più gravoso (stimato dai progettisti) con rilascio nel canale emissario di una portata massima di 25 mc/s, senza che si verifichino sfiori attraverso lo scarico di emergenza, che invece si possono verificare in caso di eventi di piena con tempo di ritorno di 500 anni.

Nello Scenario a medio termine, il sistema di laminazione è studiato nella ipotesi che la luce di efflusso a battente abbia dimensioni (larghezza 0.8 m e altezza 0.5 m) ridotte rispetto a quelle di lungo termine, per rilasciare nel canale emissario una portata massima di 3 mc/s.

Lo studio idraulico indica che la parzializzazione della luce di efflusso (nelle condizioni di medio termine) può essere efficace per eventi di piena con tempo di ritorno di 30 anni, anche nei confronti di eventi di piena più cautelativa definita dai progettisti, consentendo un rilascio a valle di una portata di 3 mc/s. Il sistema di laminazione non risulta, viceversa, efficace in occasione di eventi di piena duecentennali (stimati da questa AdB e dai progettisti), nel corso dei quali è possibile il completo riempimento della vasca di laminazione in derivazione e l'attivazione dello scarico di superficie. Le analisi idrauliche indicano che in occorrenza di un evento di piena duecentennale e cinquecentennale, caratterizzato da portate al colmo stimate dai progettisti, gli effetti per le aree poste a valle possono assumere entità superiore di quelle conseguibili, con analoghe portate, con la luce di efflusso non parzializzata (condizione di lungo termine).

E' opportuno che nel medio periodo, nelle more che con ulteriori interventi si completi la sistemazione idraulica prevista dal progetto generale per il tratto di lama compreso tra le vasche di laminazione la foce, la luce di efflusso della vasca di laminazione in linea abbia configurazione che possa variare in funzione della entità degli eventi di piena, monitorati in tempo reale da strumenti di misura dei livelli idrici che possono essere istallati nel canale deviatore, nel sistema di laminazione e nel canale di restituzione.

Lo studio sulla pericolosità idraulica riferito allo stato dei luoghi modificato dagli interventi in progetto indica che la realizzazione del canale scolmatore può consentire la eliminazione del rischio per la porzione del centro abitato di Fasano direttamente interessato dai deflussi generabili dai bacini dei canali Gravinella, Vecchia e Giardinelli. Lo studio richiede precisazioni per quanto attiene la definizione dell'impronta delle aree allagate sia nel tratto posto immediatamente all'origine della vasca di laminazione in linea, al fine di tenere in

Responsabile del procedimento: Arch. Alessandro Cantatore - 0809182202



conto l'effetto di rigurgito determinato dallo sbarramento, sia nel tratto di valle per considerare i deflussi del bacino residuo, sia nel tratto di monte, nella zona di confluenza tra i canali intercettati e il deviatore, per rappresentare gli effetti indotti dall'adeguamento della sezione dei canali affluenti e dalla realizzazione dei manufatti di imbocco.

Per quanto attiene la sistemazione della lama d'Antico nel tratto in corrispondenza della linea ferroviaria Bari - Lecce, non è documentata la soluzione progettuale adottata per eliminare l'attuale collegamento diretto tra l'alveo della lama e il manufatto di scarico delle acque piovane provenienti dalla piattaforma stradale.

Per quanto esposto e per quanto di competenza, tenuto conto che nella impostazione generale gli interventi sono condivisibili da questa Autorità di Bacino, si esprime parere di compatibilità con il PAI con le seguenti prescrizioni la cui verifica di ottemperanza è demandata al RUP:

- al fine di evitare l'allagamento del sotto possa ferroviario, sia progettato un idoneo sistema di scarico delle acque provenienti dalla piattaforma stradale;
- al fine di favorire l'immissione nel canale deviatore dei deflussi provenienti dagli impluvi intercettati è
 necessario prevedere e realizzare opere di imbocco in testa ai tratti sistemati dei canali affluenti;
- 3. per la ottimale risoluzione delle interferenze, le infrastrutture a rete (gas, rete idrica e fognaria) dovranno essere interrate al disotto dell'alveo dei nuovi canali o realizzate con attraversamenti aerei aventi franchi di sicurezza pari a 1 metro rispetto al livello idrico delle piene bicentenarie valutate da questa AdB e congrui rispetto ai livelli idrici raggiungibili dalle piene bicentenarie di progetto;
- 4. sia progettato un sistema che consenta una gestione articolata nel tempo delle vasche di laminazione. Il sistema dovrà consentire la variazione, con incremento possibile della dimensione della luce di efflusso della vasca in linea, in funzione dei livelli registrati e conservati da misuratori del livello. Questi ultimi dovranno essere installati nel canale deviatore, a monte della vasca di laminazione in linea, nella vasca di laminazione in derivazione e nel canale di restituzione. La luce di efflusso potrà assumere dimensioni ridotte (di medio termine) sino a quando i livelli idrici monitorati nel canale deviatore e nella vasca di laminazione in derivazione sono riconducibili ai livelli ottenibili con gli scenari di piena trentennali valutati da questa AdB, e assumere dimensioni via via maggiori quando i livelli misurati facciano temere il verificarsi futuro di eventi di piena più gravosi;
- 5. con riferimento alla programmazione dei lavori del secondo lotto, fermo restando quanto indicato nel parere prot. n° 12894 del 06/10/2016 (relativo agli interventi del primo lotto) per la vasca in derivazione, la costruzione delle rimanenti opere dovrà essere programmata con ordine che procede da valle verso monte e attuata successivamente alla realizzazione delle opere del primo lotto;
- accertare che le verifiche di stabilità dei versanti che contornano la vasca di laminazione in derivazione siano condotte con riferimento alle norme vigenti;
- 7. durante la costruzione delle opere dovrà essere adottato ogni possibile accorgimento per la protezione e la sicurezza dei fronti di scavo e dovranno essere garantite condizioni adeguate di sicurezza, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque;
- dovranno essere effettuati periodici interventi di manutenzione delle opere e di pulizia dei canali e delle vasche di laminazione, al fine di garantire nel tempo la loro funzionalità idraulica.

D

L'ottemperanza della prescrizione n° 8 dovrà essere posta a carico del Soggetto gestore delle opere.

La presente è diretta perché sia menzionata negli atti della conferenza dei servizi.

Il segretario generale

Prof. Ing. Anton

Responsabile del procedimento: Arch. Alessandro Cantatore - 0809182202





PROVINCIA DI BRINDISI Servizio Ambiente ed Ecologia

Cod. Fisc.: 80001390741 Part. IVA: 00184540748 c.a.p., 72100 - Piazza S. Teresa - Tel. 0831/565111

N. 40133 di prot

Brindfsi, 10 011, 2016

Regione Puglia

AOO_089/PROT 11/10/2016 - 0011383 solo pec

REGIONE PUGLIA Servizio Ecologia servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Interventi di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano B(R) "zona Laureto". I lotto (BR017A/1) e II lotto (DGR2372) – proponente Commissario straordinario delegato

In riscontro alla nota prot. n. 10571 del 16/09/2016, con la quale veniva convocata per il 26/09/2016 la Conferenza di Servizi per la valutazione del progetto di cui in oggetto, si fa presente quanto segue.

Le opere relative al progetto in questione sono distinte in due lotti:

- 1. Gli interventi relativi al I lotto riguardano:
- la realizzazione di 3500 m del canale scolmatore che va dal canale Gravinella fino alla "Lama d'Antico";
- la realizzazione di un primo comparto della vasca di laminazione di 25.000 mc in linea al canale scolmatore, realizzata attraverso un'opera di ritenuta di lunghezza 60 m e altezza massima sul piano campagna di 7 m, (9.70 m rispetto alla quota di fondo del canale scolmatore) fatta con un muro in c.a rivestito sul paramento di monte da una mantellata in massi intasati in terra e rinverditi e sul paramento di valle da terra rinverdita. La vasca in linea è realizzata con uno scavo di circa 9.000 mc nelle aree golenali del canale. La vasca costituisce il primo comparto del volume di laminazione paria a 115.000 mc previsto nella progettazione, necessario a regolare le portate verso valle garantendo che l'opera in progetto (lo scolmatore) non peggiori le attuali condizioni di pericolosità idraulica delle aree a valle;
- la realizzazione della briglia a pettine selettiva a monte della vasca di laminazione.
- 2. Gli interventi relativi al II lotto riguardano:
- completamento del canale scolmatore dalla sezione 1 alla 27,
- intercettazione delle lame da monte: canale Giardinelli e canale Vecchia,
- realizzazione del II comparto della vasca di laminazione di 90.000 mc,
- sistemazione del tratto di lama esistente a valle delle vasche,

- realizzazione di una rampa a gradoni a valle della soglia di sfioro dell'opera di ritenuta (realizzata nel I lotto) per il convogliamento delle acque in esubero dal I al II comparto dell'invaso di laminazione;
- l'adeguamento del manufatto di attraversamento esistente della linea ferroviaria Bari Lecce nonché l'adeguamento di un tratto di lama per una lunghezza di circa 450 m a monte e valle della linea ferroviaria.

Questo Servizio ritiene che il proponente debba relazionare e pianificare in ordine agli interventi manutentivi necessari al fine di rimuovere i sedimenti che dovessero accumularsi nella vasca di laminazione tanto al fine di garantire i volumi di accumulo di progetto.

Tanto premesso, per quanto si ritiene che la realizzazione degli interventi in questione debba avvenire solo a condizione che siano garantite le condizioni di sicurezza idraulica a valle del sistema di laminazione tali da assicurare il contenimento di eventi con tempo di ritorno pari a 200 anni, si rappresenta che, in ragione del fatto che non vi sono titoli autorizzativi di competenza, lo scrivente Servizio si riserva di aggiornare il presente parere a seguito dell'espressione del parere del Comitato VIA regionale.

Il Dirigente Dr. EPIFANI Pasquale

Do







REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE SEZIONE RISORSE IDRICHE

47/10/2016 AOO_075/000 5900 PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005 Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA e VINCA servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Commissario Straordinario Delegato Mitigazione rischio idrogeologico info@pec.dissestopuglia.it

Provincia di Brindisi provincia@pec.provincia.brindisi.it

Comune di Fasano comunefasano@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID -235 - Dlgs. 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e smi – Comunicazione di avvio del procedimento e contestuale convocazione di Conferenza di Servizi in modalità sincrona ai sensi dell'art 14 ter L. n. 241/1990 di cui al D.Lgs. n. 127 del 2016. Procedura di Verifica di assoggettabilità Valutazione di Impatto Ambientale del progetto "intervento di mitigazione del rischio idraulico nel Centro abitato di Fasano (BR) zona Laureto. I lotto (BR117A/1) e Il lotto (DGR 2372)". – Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Puglia del 25/10/2010 e Delibera CIPE n.8/2012. Proponente: Commissario straordinario delegato "per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25/10/2010".

Con la presente si riscontra la nota di codesto Servizio, acquisita al protocollo della Sezione scrivente al n. 5244 del 20/09/2016, relativa alla richiesta di parere di compatibilità al PTA del progetto in epigrafe.

Il progetto da realizzare, prevede opere di contenimento e mitigazione del rischio idraulico a protezione delle aree abitate in località Laureto nel Comune di Fasano (BR), tramite vasca di laminazione ed opere accessorie connesse, tali da migliorare il naturale deflusso delle acque meteoriche che interessano l'area in oggetto, e scorrono verso la vicina Lama San Giovanni.

Le aree interessate dai lavori ricadono in catastali del Comune di Fasano (BR) che sono caratterizzate dal vincolo della "Contaminazione Salina" come indicato nel Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009.

In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a

www.regione.puglia.it



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE SEZIONE RISORSE IDRICHE

consentire un consumo idrico sostenibile, applicando le limitazioni di cui alle Misure 2.10 , alle quali si fa espresso rinvio, ove risultino prelievi di acqua da falda sotterranea.

Le opere idrauliche previste, nel loro insieme non interferiscono con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, con solo riferimento al PTA, che nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto.

Distinti salut

ll Responsabile P.O. Geomy Giovanni Regina

Il Responsabile A.P. Michele Colucti

l Dirigente/della/ Sezione Dott. Luca Limongelli

www.regione.puglia.it







Acquedotto Pugliese U - 24/10/2016 - 0111230



Ren e Impianti Servizio Terratoriale MAT RR TA Area Manutenzione & Engineering

A mezzo P.E.C.

ACO_089/PROT 25/10/2016 - 0011808 Brindisi.

Al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA e VINCA

via delle Magnolie, 6/8 70026 MODUGNO (BA)

P.E.C.: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: "Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano, zona Laureto" - INTERVENTI BR017A/10 (1º Lotto) e D.G.R. 2372/2009 (2° Lotto): Prescrizioni aggiuntive in occasione della Conferenza di Servizi del 26/09/2016

In riferimento alla nota vs. prot. A00089/16-09-2016 n. 10571 (ns. prot. n. 0096509 del 19/09/2016), analizzato il progetto delinitivo relativo all'intervento di cui all'oggetto e, in particolar modo, gli elaborati:

- RS11.01 "Relazione sulle interferenza e risoluzione delle stesse: AQP S.p.A."
- INT-CD4 "Interferenze opere esistenti e loro risoluzione: AQP"

relativi ai due lotti, si comunica e prescrive quanto segue:

Il tracciato di progetto del canale scolmatore interferisce con le seguenti opere idriche e fognarie gestite da Acquedotto Pugliese S.p.A.:

INTERVENTO BR017A/10 (1° Lotto):

Tra la sez, n. 29 e la sez, n. 30: Interferenza trasversale con condotta di adduzione al serbatoio idrico di Pezze di Greco in Cemento Amianto DN150 (altezza scorrimento ~ 2,15 m l.):

L'impresa esecutrice dovrà realizzare, oltre ai pozzetti di ispezione previsti per l'alloggio delle apparecchiature di sezionamento ed intercettazione e di sfiato previsti nell'elaborato grafico progettuale, anche almeno un pozzetto spia per la rilevazione di eventuali perdite nel tratto di condotta in ghisa sferoidale di progetto previsto sotto il canale scolmatore e inserita in un tubo camicia in acciaio DN300 opportunamente isolato.

Pagma Lili 3

Annal of Papersony A grander of the extra







- Strada Comunale Conca d'Oro (tra la sez. n. 45 e la sez. n. 46): Interferenza trasversale con condotta di distribuzione idrica in GS DN100;
 - I lavori dovranno consistere nel fissaggio, ad intervalli di circa 1.50 m l., di mensole di acciaio zincato IPE 120 che sporgano circa 50 cm. nella posa in opera di controtubo in acciaio DN200 opportunamente staffato alle mensole di appoggio al cui interno verrà inserita la condotta idrica DN100 e nella realizzazione di pozzetto di linea e pozzetto di scarico ambedue posti ad opportuna distanza dal canale scolmatore nei quali inserire apparecchiature idrauliche di sezionamento ed intercettazione.
- Strada Provinciale Purgatorio Cisternino (tra la sez. n. 62 e la sez. n. 65): Interferenza trasversale con condotta di distribuzione idrica in GS DN100: Si raccomanda l'ottenimento dell'autorizzazione da parte della Provincia di Brindisi alla manomissione stradale e sostituzione della tubazione idrica, anche in base all'accorgimento progettuale previsto della posa della soletta di ripartizione in cls armato.
- Strada Comunale Campanello (tra la sez. n. 66 e la sez. n. 67): Interferenza trasversale con condotta di distribuzione idrica in GS DN100:
- Strada Comunale Campanello (tra la sez. n. 69 e la sez. n. 70): Interferenza trasversale con condotta di distribuzione idrica in GS DN100;
- Via Roma (tra la sez. n. 100 e la sez. n. 101): Interferenza trasversale con condotta di distribuzione idrica in GS DN100.

INTERVENTO BR017A/10 (2° Lotto):

- Via Giardinelli (tra la sez. n. 1 e la sez. n. 2): Interferenza trasversale con condotta di distribuzione idrica in GS DN100 e Interferenza trasversale con condotta di fognatura nera in PVC DN200 (altezza scorrimento ~ 2,30 m l.):
- Via Vecchia per Laureto (tra la sez. n. 13 e la sez. n. 15): Interferenza trasversale con condotta di distribuzione idrica in GS DN100 e Interferenza trasversale con condotta di fognatura nera in PVC DN200 (altezza scorrimento ~ 1.40 m l.).

Dall'analisi progettuale è emerso che nel 2º lotto le tubazioni idriche intercettanti il tracciato del canale scolmatore, non interferiranno fisicamente con il manufatto.

La tubazione fognaria posata in via Giardinelli, invece, seppur protetta ed incamiciata in un tubo guaina in acciaio DN350 dovrà essere intercettata sia da monte che da valle da quattro pozzetti (due pozzetti di ispezione e due pozzetti spia) per la immediata rilevazione di eventuali perdite della condotta fognaria interessante la luce del canale scolmatore. Viene delegata, comunque, a codesto Ufficio la verifica idraulica al deflusso nel canale scolmatore nel punto di ridotta sezione (per il passaggio della tubazione fognaria) per l'ottenimento del parere autorizzativo da parte degli enti preposti (Autorità di Bacino, ecc.).

/(_)P

Angla colff : Puspiere Gre Allere Lance Agric esta





Infine, si dettano le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- Tutti gli interventi su condotte idriche e fognarie in esercizio a gestione di questa Società dovranno essere esclusivamente realizzati a cura di Acquedotto Pugliese S.p.A. ed a spese dell'appaltatore.
- In corrispondenza dei punti delle condotte ove ci sono variazioni di percorso e/o di dimensione (curve, TEE, allargamenti/restringimenti...) dovranno essere costruiti blocchi di ancoraggi in calcestruzzo con le dimensioni e modalità da fissare nel progetto esecutivo.
- Lungo le condotte stradali dovranno essere previsti dispositivi di sfiato in corrispondenza dei punti alti, fatta salva diversa indicazione dei tecnici incaricato di questa Società.
- Gli oneri che derivano dallo spostamento c/o dall'adeguamento delle condotte degli attraversamenti di cui al progetto in oggetto saranno a totale carico della Ditta esecutrice come pure gli eventuali oneri derivanti dalla momentanea interruzione del flusso idrico.
- Le opere assentite dovranno essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione provvisoria e l'appaltatore dovrà in ogni tempo per la durata dei lavori, a sue cure e spese, adottare di tutti quei provvedimenti che questa Società scrivente riterrà necessari, od anche soltanto convenienti, per esigenze idrauliche.
- Prima dell'inizio dei lavori relativi a ciascuna interferenza sopra citata. l'appaltatore dovrà contattare questa Società per effettuare un sopralluogo con i tecnici della Macro Area Territoriale BR-TA sui luoghi oggetto dell'intervento.

Si resta a disposizione per ogni eventuale ulteriore informazione ed assistenza in merito.

Distinti saluti.

IL TECNICO INCARICATO

Ing. Giovanni AURAXI

IL RESPONSABILE A.M.E. MACRO AREA BR-TA Ing. Gjóvanni BR-JAFINTE

IL DIRIGENTE
Ing. Guetano BARBONE

Pagma 3 de 3

Angeliant Pagements place on brian Arm. 1915



\(\)P





Reti e Impianti Servizio Territoriale MAT BR/TA Area Manutenzione & Engineering

Acquedotto Pugliese U - 27/10/2016 - 0113145

Brindisi.

Al Dipartimento Mobilità. Qualità Urbana. Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA e VINCA

via delle Magnolie, 6/8 70026 MODUGNO (BA)

P.E.C.: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

A mezzo P.E.C.

Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT 03/11/2016 - 0012078

Oggetto: "Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano, zona Laureto" - INTERVENTI BR017A/10 (1º Lotto) e D.G.R. 2372/2009 (2º Lotto): Prescrizioni aggiuntive in occasione della Conferenza di Servizi del 26/09/2016

In riferimento alla nota vs. prot. A00089/16-09-2016 n. 10571 (ns. prot. n. 0096509 del 19/09/2016), analizzato il progetto definitivo relativo all'intervento di cui all'oggetto e, in particolar modo, gli elaborati:

- RS11.01 "Relazione sulle interferenza e risoluzione delle stesse: AQP S.p.A."
- INT-CD4 "Interferenze opere esistenti e loro risoluzione: AQP"

relativi ai due lotti, si comunica e prescrive quanto segue:

Il tracciato di progetto del canale scolmatore interferisce con le seguenti opere idriche e fognarie gestite da Acquedotto Pugliese S.p.A.:

INTERVENTO BR017A/10 (1º Lotto):

Tra la sez. n. 29 e la sez. n. 30: Interferenza trasversale con condotta di adduzione al serbatoio idrico di Pezze di Greco in Cemento Amianto DN150 (altezza scorrimento ~ 2,15 m l.);

L'impresa esecutrice dovrà realizzare, oltre ai pozzetti di ispezione previsti per l'alloggio delle apparecchiature di sezionamento ed intercettazione e di sfiato previsti nell'elaborato grafico progettuale, anche almeno un pozzetto spia per la rilevazione di eventuali perdite nel tratto di condotta in ghisa sferoidale di progetto previsto sotto il canale scolmatore e inserita in un tubo camicia in acciaio DN300 opportunamente isolato.

Pagma I di 3

Acquedotto Puginese S.p.A. con Unico Azienista va Corpetti, 51 - 70121 - Ban - Tectoro + 19 080 5723111 - www.np.it ob 500 - 61 1935 578 0817 - Weakfor delt Imprese di Ban File P. IVA 60347690721 REAC CIA A. d. Ban n. 31 1992







- Strada Comunale Conca d'Oro (tra la sez. n. 45 e la sez. n. 46): Interferenza trasversale con condotta di distribuzione idrica in GS DN100;
 - I lavori dovranno consistere nel fissaggio, ad intervalli di circa 1,50 m l., di mensole di acciaio zincato IPE 120 che sporgano circa 50 cm, nella posa in opera di controtubo in acciaio DN200 opportunamente staffato alle mensole di appoggio al cui interno verrà inserita la condotta idrica DN100 e nella realizzazione di pozzetto di linea e pozzetto di scarico ambedue posti ad opportuna distanza dal canale scolmatore nei quali inserire apparecchiature idrauliche di sezionamento ed intercettazione.
- Strada Provinciale Purgatorio Cisternino (tra la sez. n. 62 e la sez. n. 65): Interferenza trasversale con condotta di distribuzione idrica in GS DN100; Si raccomanda l'ottenimento dell'autorizzazione da parte della Provincia di Brindisi alla manomissione stradale e sostituzione della tubazione idrica, anche in base all'accorgimento progettuale previsto della posa della soletta di ripartizione in els armato.
- Strada Comunale Campanello (tra la sez. n. 66 e la sez. n. 67); Interferenza trasversale con condotta di distribuzione idrica in GS DN100;
- Strada Comunale Campanello (tra la sez. n. 69 e la sez. n. 70): Interferenza trasversale con condotta di distribuzione idrica in GS DN100;
- Via Roma (tra la sez. n. 100 e la sez. n. 101): Interferenza trasversale con condotta di distribuzione idrica in GS DN100.

INTERVENTO BR017A/10 (2° Lotto):

- Via Giardinelli (tra la sez. n. 1 e la sez. n. 2): Interferenza trasversale con
 condotta di distribuzione idrica in GS DN100 e Interferenza trasversale con
 condotta di fognatura nera in PVC DN200 (altezza scorrimento ~ 2,30 m l.);
- Via Vecchia per Laureto (tra la sez. n. 13 e la sez. n. 15): Interferenza trasversale con condotta di distribuzione idrica in GS DN100 e Interferenza trasversale con condotta di fognatura nera in PVC DN200 (altezza scorrimento ~ 1,40 m l.).

Dall'analisi progettuale è emerso che nel 2º lotto le tubazioni idriche intercettanti il tracciato del canale scolmatore, non interferiranno fisicamente con il manufatto.

La tubazione fognaria posata in via Giardinelli, invece, seppur protetta ed incamiciata in un tubo guaina in acciaio DN350 dovrà essere intercettata sia da monte che da valle da quattro pozzetti (due pozzetti di ispezione e due pozzetti spia) per la immediata rilevazione di eventuali perdite della condotta fognaria interessante la luce del canale scolmatore. Viene delegata, comunque, a codesto Ufficio la verifica idraulica al deflusso nel canale scolmatore nel punto di ridotta sezione (per il passaggio della tubazione fognaria) per l'ottenimento del parere autorizzativo da parte degli enti preposti (Autorità di Bacino, ecc.).

Pagma 2 di 3

AQP

Acquedotto Pugliese S.p.A. con Unico Azionista Ide leguer Va Cognetti. 36 - 70121 - flan - Totofono + 39 080 5723111 - www.aqp.it Can. Sac., E.41.365 573.60 i.v. Registra delle Imprise di Ban





Infine, si dettano le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- ✓ Tutti gli interventi su condotte idriche e fognarie in esercizio a gestione di questa Società dovranno essere esclusivamente realizzati a cura di Acquedotto Pugliese S.p.A. ed a spese dell'appaltatore.
- ✓ In corrispondenza dei punti delle condotte ove ci sono variazioni di percorso e/o di dimensione (curve, TEE, allargamenti/restringimenti...) dovranno essere costruiti blocchi di ancoraggi in calcestruzzo con le dimensioni e modalità da fissare nel progetto esecutivo.
- Lungo le condotte stradali dovranno essere previsti dispositivi di sfiato in corrispondenza dei punti alti, fatta salva diversa indicazione dei tecnici incaricato di questa Società.
- Gli oneri che derivano dallo spostamento e/o dall'adeguamento delle condotte degli attraversamenti di cui al progetto in oggetto saranno a totale carico della Ditta esecutrice come pure gli eventuali oneri derivanti dalla momentanea interruzione del flusso idrico.
- Le opere assentite dovranno essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione provvisoria e l'appaltatore dovrà in ogni tempo per la durata dei lavori, a sue cure e spese, adottare di tutti quei provvedimenti che questa Società scrivente riterrà necessari, od anche soltanto convenienti, per esigenze idrauliche.
- Prima dell'inizio dei lavori relativi a ciascuna interferenza sopra citata. l'appaltatore dovrà contattare questa Società per effettuare un sopralluogo con i tecnici della Macro Area Territoriale BR-TA sui luoghi oggetto dell'intervento.

Si resta a disposizione per ogni eventuale ulteriore informazione ed assistenza in merito.

Distinti saluti.

IL TECNICO INCARICATO

Ing. Giovanni AURAXI

IL RESPONSABILE A.M.E. MACRO AREA BR-TA Ing. Gjovanni BR-JA/ANTE

IL DIRIGENTE
Ing. Gaetanp BARBONE

Pagma 3 di 3

 $A \subseteq P$

Acquediotto Pugueso S.p.A. con Unico Azionista 156 (1998) in 1512 I. Ban Tendron (1993) in 2011 (1994) in 156 2011 (1994) in 157 (1994) in 158 (1994) in 158 (1994) in 158 (1994) 2011 (1994) in 158 (1994) in 15



SEMERARI





REGIONE PUGLIA

Dipartimento Mobilità. Qualita Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Assessorato alla Qualità dell'Ambiente SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI SERVIZIO V.I.A. E V INC.A

Regione Puglia Servizio Ecologia

Entrata

210 1/10=12017

Al Dirigente Servizio V.I.A. e V.INC.A.

SEDE

Parere espresso nella seduta del 16.05.2017 ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

OGGETTO: DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e smi.

Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA del Progetto Definitivo "Intervento di Mitigazione del Rischio Idraulico ne I centro abitato di Fasano zona Laureto Lotto I e Lotto II" (ART.20 DEL D.LGS 152/2006 E S.M.I. E DELL'ART.16 DELLA L.R. 11/2001 E S.M.I.)

Il Proponente , Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, con sede : BARI Via D. Cotugno 49/A - 70124 tel: 080/9682044 fax: 080/9682070 info@dissestopuglia.it ha presentato ALLA REGIONE PUGLIA SERVIZIO ECOLOGIA, AI SENSI DELL'ART.20 DEL D.LGS 152/2006 E S.M.I. E DELL'ART.16 DELLA L.R. 11/2001 E S.M.I., FORMALE ISTANZA DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVAMENTE AL PROGETTO DEFINITIVO: "Intervento di Mitigazione del Rischio Idraulico ne I centro abitato di Fasano zona laureto Lotto I e Lotto II" (ART.20 DEL D.LGS 152/2006 E S.M.I. E DELL'ART.16 DELLA L.R. 11/2001 E S.M.I.)

IL PROGETTO RIENTRA NELLE TIPOLOGIE INDIVIDUATE NELL'ALLEGATO B2 VOCE B.2.ae bis) "OPERE DI CANALIZZAZIONE E DI REGOLAZIONE DEI CORSI D'ACQUA".

IL PROGETTO HA COME OBIETTIVO LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO NELL'ABITATO DI FASANO BR. ATTRAVERSO:

- 1) la realizzazione di un canale scolmatore della lunghezza di circa 4150 m che va dal Canale Gravinella fino a Lama d'Antico con intercettazione delle lame di monte Canale Giardinelli e Canale vecchia
- 2) La realizzazione di opere di laminazione strutturate in due comparti, una in linea di circa 25000 Mc, e l'altra in derivazione di circa 90000 mc, in modo tale da assicurare una capacità complessiva di laminazione pari a circa 115000 mc. con relative opere idrauliche accessorie
- 3) La sistemazione di alcuni tratti di lama a valle delle opere di laminazione e di Lama D'antico a monte e a valle della linea ferroviaria per circa 450 m.
- 4) L'adeguamento di manufatti esistenti in particolare di un manufatto di attraversamento della linea ferroviaria Bari Lecce.

Premesso che:

il rischio idrogeologico di molti territori della Regione Puglia è notoriamente determinato da gestioni poco accorte alla conservazione e mantenimento degli equilibri idrogeologici in esso presenti con la impermeabilizzazione di vaste aree e soprattutto con la sottrazione e trasformazione di parti d lame e gravine essenziali al corretto funzionamento idraulico dei territori carsici pugliesi. Ne conseguono eventi alluvionali frequenti anche in presenza di piogge non particolarmente intense.

Per gli interventi Previsti al Punto 1) e al punto 4)

Il progetto proposto interviene adeguatamente nel richiamato contesto di "disordine idrogeologico" e realizza un canale scolmatore in grado di intercettare e trasferire a valle le portate di piena dei reticoli della collina di laureto che gravano sul territorio abitato.









Il canale di che trattasi è un'opera artificiale che recide la continuità ambientale del territorio attraversato anche se, è opportuno evidenziare, necessaria e di difficile alternativa localizzativa trattandosi di un'opera lineare il cui posizionamento è imposto dalla funzione che deve assolvere. Gli impatti ambientali che si determinano soprattutto nella fase di costruzione possono essere comunque controllati e adeguatamente mitigati se si adottano tecnologie realizzative poco impattanti, come ad esempio attrezzare le aree di imbocco dei reticoli intercettati dal canale scolmatore con opere di sedimentazione e pretrattamento delle acque intercettate e lasciare naturalmente drenante e permeabile il fondo del canale, e ottemperando alle norme di salvaguardia e tutela in particolare del paesaggio olivetato. La costruzione del Canale e l'adeguamento di alcuni manufatti non determina quindi impatti significativi irreversibili sul sistema ambientale in senso lato.

Per gli interventi Previsti al Punto 2) e al punto 3)

Il Progetto proposto intende realizzare opere di laminazione strutturate in due comparti, una in linea di circa 25000 mc, e l'altra in derivazione di circa 90000 mc, in modo tale da assicurare una capacità complessiva di laminazione pari a circa 115000 mc. con relative opere idrauliche accessorie. In particolare la vasca di laminazione in derivazione è ricavata utilizzando una depressione morfologica di origine carsica alluvionale naturale che è stata, in passato, interessata da estrazione di terre rosse alluvionali. Tale opera, la cui capacità di invaso è portata a 90000 mc con l'estrazione di circa 75000 mc di materiale terroso, non assicura la laminazione di portate di piena legate a tempi di ritorno di 500 anni, per cui, ad integrare le capacità di invaso e laminazione mancanti, il progetto ricorre all'opera di laminazione in linea capace di regolare e laminare portate di piena con tempi di ritorno a 30 anni. Detta soluzione non appare del tutto condivisibile, in quanto, appare possibile, almeno come alternativa di progetto, valutare i volumi di invaso necessari tutti all'interno dell'opera di laminazione in derivazione attraverso la quale si potranno laminare le portate eccedenti la capacità di trasporto della lama a valle, che verrà così interessata da interventi di esclusiva sistemazione e regolarizzazione con le tecniche dell'ingegneria naturalistica.

E' da evidenziare che questi interventi interessano una parte del territorio fortemente sensibile dal punto di vista ambientale, idrogeologico e storico -culturale come si evince chiaramente dallo stesso studio ambientale preliminare (detto SIA) redatto dai proponenti che riconoscono, per questa parte delle opere in progetto, la produzione di impatti non trascurabili sul sistema ambientale in generale, sulle singole componenti e in particolare sul Paesaggio e Patrimonio culturale, architettonico e archeologico soprattutto nella fase di cantiere per cui sono richieste adeguate misure di mitigazione e compensazione. Ne consegue la necessità di ben argomentare le scelte finali nello Studio di impatto ambientale come previsto dalla procedura di Valutazione di impatto ambientale con approfonditi e conclusivi studi diretti, stime quantitative degli impatti dell'opera e delle alternative progettuali.

Per tutto quanto premesso Il comitato VIA della Regione Puglia, ai fini dell'adozione del provvedimento finale di compatibilità ambientale da parte dell'autorità competente propone la seguente decisione.

Gli interventi previsti al punto 1) ovvero la realizzazione di un canale scolmatore della lunghezza di circa 4150 m che va dal Canale Gravinella fino a Lama d'Antico con intercettazione delle lame di monte Canale Giardinelli e Canale vecchia, e al punto 3) ovvero l'adeguamento di manufatti esistenti in particolare di un manufatto di attraversamento della linea ferroviaria Bari – Lecce, sono tali da poter escludere la produzione di impatti significativi non controllabili e reversibile sul sistema ambientale e sulle sue componenti.

Gli interventi previsti al Punto 2) ovvero la realizzazione di opere di laminazione strutturate in due comparti, una in linea di circa 25000 mc, e l'altra in derivazione di circa 90000 mc, in modo tale da assicurare una capacità complessiva di laminazione pari a circa 115000 mc. con relative opere idrauliche accessorie e al punto 3) ovvero la sistemazione di alcuni tratti di lama a valle delle opere di laminazione e di Lama D'antico a monte e a valle della linea ferroviaria per circa 450 m, non sono tali da escludere la produzione di impatti significativi non controllabili e reversibili sul sistema ambientale e sulle sue componenti.

Per tali ragioni e argomentazioni si rinvia a v.i.a. il progetto di che trattasi.

分本言

The or

. 32

2

reflection of the form of the following states of the following of the following states of the followi

1	Esperto in Chimica	17 C M
- 	Dott. Damiano Antonio Paolo MANIGRASSI	Cordina Count
2	Esperto in Gestione dei Rifiuti	
	Dott. Salvatore MASTRORILLO	\
3	Esperto in gestione delle acque	
	Ing. Alessandro ANTEZZA	
4	Esperto giuridico-legale	
5	Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale	
	Dott. Guido CARDELLA	
	Esperto in impianti industriali e diffusione	0 / /
6 ar	ambientali	1
	Ing. Ettore TRULLI	VVldy //~
7	Esperto in Urbanistica	,,
' Ir	Ing. Claudio CONVERSANO	C-7
8 1	Esperto in Infrastrutture	
	Arch. Antonio Alberto CLEMENTE	/
9 1	Esperto in paesaggio	
	Arch. Paola DIOMEDE	
10	Esperto in scienze ambientali	
11	Esperto in scienze forestali	
	Dott. Gianfranco CIOLA	2/2/6/2
	Esperto in scienze geologiche	1.
17 1	Dott. Oronzo SANTORO	e Maria
131	Esperto in scienze marine	
	Dott. Giulio BRIZZI)
14	Esperto in scienze naturali	
	Dott. Vincenzo RIZZI	Int I
	Esperto in valutazioni economico-ambientali	A. 1
	Ing. Tommaso FARENGA	
.6	Rappresentante Provincia	
17	MIBACT	
8	Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia	1
	Dott.ssa Daniela DI CARNE	ien Call
19	Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del	2 /2 =
	Territorio	$\mathcal{U}_{i}(\mathcal{U}_{i})$
	Dott. Michele BUX	1111 (11 11 1 L. L . 1

COMMATO REGIONALE PER LA VALUE AZIONE LE RAPATTO APPRENTAL.





> Regione Puglia Servizio Ecologia

> > 111 del 20/06/3017

AOO_145 / 5077 Sel 19 (06 (2017-

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Destinatari: REGIONE PUGLIA

Sezione Autorizzazioni Ambientali servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Comune di FASANO (BR)

<u>comunefasano@pec.rupar.puglia.it</u>

OGGETTO: Comune di FASANO (BR).

Intervento di mitigazione del rischio idraulico del centro abitato di Fasano, zona Laureto. I e II lotto. (progetto definitivo).
Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA.

Con riferimento alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e LR. n. 11/2001 e ss.mm.ii. per il progetto in oggetto, la cui conferenza di servizi decisoria è stata convocata per il 20/06/2017 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. AOO_089/5384 del 31/05/2017, acquisita al prot. con n. AOO_145/4905 del 14/06/2017, si rappresenta quanto segue.

Visti

- la DGR n. 176 del 16.02.2015 con cui è stato approvato il PPTR (BURP n. 40 del 23/03/2015);
- l'art. 146 del D. Lgs. 42/2004;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica";
- l'art. 91 delle NTA del PUTT/P "Accertamento di compatibilità paesaggistica";
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";
- il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la LR 11/2001 e ss.mm.ii.

Considerato che:

- con nota prot. n. 11840 del 22/09/2014, acquisita al prot. con n. AOO_145/11611 del 29/09/2014, il Commissario Straordinario Delegato della Regione Puglia ha convocato Conferenza di Servizi per il progetto preliminare dell'opera;
- con nota prot. n. AOO_145/12097 del 13/10/2014, questa Sezione ha espresso il proprio parere di competenza, nell'ambito della suddetta CdS, evidenziando che gli interventi, interessando, tra l'altro, "Beni paesaggistici e Ulteriori contesti del PPTR", risultano "in contrasto con le relative prescrizioni di base", illustrando di seguito i procedimenti

www.regione.puglia.it

 Φ_{1}



autorizzativi di natura paesaggistica al quale avrebbe dovuto essere sottoposto e precisando gli approfondimenti e le modifiche progettuali da apportare;

- con nota prot. n. AOO_089/11789 dell'01/12/2014, acquisita al prot. con n. AOO_145/14092 del 04/12/2014, la Sezione Autorizzazioni Ambientali di questa Regione ha avviato il procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA;
- con nota prot. n. AOO_089/10670 del 28/07/2015, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato che "l'Amministrazione comunale di Fasano, in considerazione dei tempi necessari alla redazione della documentazione integrativa richiesta dal Comitato reg.le per la VIA, ha ritenuto di ritirare formalmente la propria istanza di attivazione della procedura di assoggettabilità a V.I.A. (screening), anche al fine di evitare l'ipotesi di revoca del finanziamento ottenuto [...] intendendo archiviato il procedimento avviato";
- con nota prot. n. AOO_089/10571 del 16/09/2016, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha riavviato il procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA per il progetto in oggetto, convocando conferenza di servizi e comunicando l'indirizzo telematico per la consultazione della documentazione progettuale, costituita dai seguenti elaborati (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

osservazioni_2016.10.01.pdf relazione osservazioni.pdf EL ELAB LOTTO 1.pdf GEO - 1 LOTTO I (A0 over).pdf GEO - 2 LOTTO I.pdf GEO - 3 LOTTO I.pdf GEO - 4 LOTTO I (formato AO Over).pdf GEO - 5 LOTTO I (formato AO Over).pdf GEO - 6 LOTTO I (formato A2 Over).pdf GEO - 7 LOTTO I (formato A2).pdf INQ 1-LOTTO 1.pdf INO 2-1 LOTTO.ndf INQ 3-Layout1.pdf INQ 4 LOTTO I (formato A1 allungato).pdf INQ 5-LOTTO 1.pdf INQ 6-1 LOTTO.pdf INQ 7 LOTTO 1 (formato A2 allungato).pdf INQ 8 LOTTO I Planimetria catastale (formato A0 Over) odf INQ 9-LOTTO 1.pdf INT-AL-6-Layout1.pdf INT-AL1 -Layout1.pdf INT-AL2-Layout1.pdf INT-AL3-Layout1.pdf INT-AL4-Layout1.pdf

e69a01c0241a50edf729e11761043cf0 2cd35b81f0094818bb044c49e2f73603 ab46aac1da42b509fe87a93681403376 a8e254605dc7fb705b80ba64720493f3 97a440409eae51319e35847fe2cbd00c 1415e1194d03b13632822409ff6f11d4 d21f08e106cd8f874f3b4998bc470373 f7cd0fef4a29fc8f6ae77a324f55ecc4 b91a8f074f721c23d8616299c1a3d6a5 4579b4a6f61bbf5cb78c6e9a4563d129 fffcf0ee730a5c69e9f8e7e094104e03 ab852962b730e5fafc65caabce292981 66526de5eeaa18c56b2cfe65a3af033d 53e477b874fe784092f967844a8c2801 f6a8a84fe0d591aacd26eb3237dac32d acb6f791fd2be87d831d33c0458df5cc 5de4d13a4ba2d68c8552b67f2f122fe3 38b7b10b809446a97669013991506476 c14cc741643697301f97dd2b39003bea db3a1248599eb3076fc9d20460827210 ef862a68d41b6dcf2a9b40c2c634bfa8 9cb2e2163523159be768d0cf2c790615 6a77580d9feb5401c5a1b3b3fb36ae53 0412a582b01682f45f401a6c9bf62b71

www.regione.puglia.it



Servizio Osservatorio e Pianificazione paesaggistica Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 080.5403539 pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



INT-AL5 LOTTO I.pdf INT-AM1a LOTTO I (formato A0 Over).pdf INT-AM1b LOTTO I-Planimetria vasca in linea.pdf INT-AM1c sezioni area laminazione ssistemazioni paesaggistic.pdf INT-AM2-LOTTO 1.pdf INT-CD-2-A.pdf INT-CD-2-B.pdf INT-CD-6-Layout1.pdf INT-CD-9-1000a.pdf INT-CD1.pdf INT-CD10a ANAS_1.pdf INT-CD10b LOTTO I (formato AO Over).pdf INT-CD10c ANAS_1.pdf INT-CD11 LOTTO I.pdf INT-CD3 LOTTO I Planimetria interferenze (formato AO Over).pdf INT-CD4 LOTTO I-Sezioni Tipo.pdf INT-CD5 LOTTO I Risoluzione ulivi (formato A0 Over).pdf INT-CD7 LOTTO I-Sezioni Tipo.pdf INT-CD8 LOTTO I.pdf PAI-1 I LOTTO CORRETTO.pdf PAI2_I_lotto.pdf PAI3_I_lotto.pdf RG1-I lotto.pdf RS1 Relazione geologica e geomorfologica - Lotto I.pdf RS10 Relazione sulla gestione delle materie.pdf RS11 Relazione e censimento delle interferenze lotto I.pdf RS11.01Relazione sulle interferenze e risoluzione delle stes.pdf RS11.02Relazione sulle interferenze e risoluzione delle stes.pdf RS11.03Relazione sulle interferenze e risoluzione delle stes.pdf RS12 RELAZIONE SUI RILIEVI PLANO - ALTIMETRICI LOTTO I.pdf RS13 ALLEGATI SIA.pdf RS13 Studio d'impatto ambientale Fasano_ lotto I.pdf RS14 PAESAGGISTICA LOTTO I.pdf RS15 I LOTTO.pdf RS16 Elenco ditte I Lotto.pdf RS17.2 ANALISI NUOVI PREZZI.pdf RS18 Computo metrico SENZA PREZZI.PDF

b1789eb89652455eb7fe3a955769d281 557062fe3007cc68d50686120cef1542 0f79f5109bf6a4156d010d220b1bf7c5 991b7e458893ec5f7fca0929fc694989 f04187488f4f177c314bd2492ef58dfd 69d8b65ea94ad758cd73d475c26876ed 4b90044e5d195f9d14f116d1f1734af5 e21eae4b3a8334d4ee8ef0323c304369 f4d4fce3567e3b3d529f06eed442d5fe c6d7f770c4659b43d7648ac794ef673f 5e2791c5b84381fa121215ef3c144e34 5a514b3874b5d57233109c40f77244f1 OfOefc630687ae712244f6bc3245096d d27eb1a07befed1d0b9b5e045a22dd34 45cb7cd2dfcf715205d966209a457c77 39a33ea40cf9361a1c72df2e819dd448 b69441e6845bc1bca17f3122211547aa 1645d27684e904a578f5e7a55fb84f80 67219b0ee8879ede465ff50d2eb99e32 d4e934a1ec15fda8585f0a30c3fa1c01 54325b9c348369305ac573bb4eedde0b 495f3c13c940fd60f2b2139ca7cd1d2d ad7ca4389eb8f1aa26074d0e02ffa3e3 3b86f21192d0172674f21cb9f688f35f d7bfc6ceb9ddd55af6e85c900e7dc995 c86320b4075317d94610c8ad33d252c3 29cc4f5f1ea1c78ca5c979977f48e3d2 46758bf00d2d2644df658a6b68fe3459 b8be3235484890184ac5675b0a6a4723 2b1aca27ea392386e73d36d82b6cc21b eb698a9fbfd3a802a8181c8e7733f202 c3e7a1e3bddadb4b859ff7193750bbe1 e48a5d8f89395cf58beb0f1b184f0255 58b8b815904ff7fc2792028cbcbf7428 e7bd69d1a74b32b115eabf760ae33d82 2cc9762c24b921520dc8bf807fd78590 4b04e84692cac9359bf8187c32f259de 26aaff31b85c5d419a538799495a8ef4 d3e3eab778e228ae5b1631727def3cfa

www.regione.puglia.it



RS19 Computo metrico CON PREZZI.PDF



RS2-Ilotto.pdf

RS20 AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO CONTENENTE LE

PRIME DISPOSI.pdf

RS21 Relazione sulla cantierizzazione.pdf

RS22 QUADRO ECONOMICO FASANO LOTTO 1.pdf

RS23 CRONO LOTTO 1.pdf

RS24 Relazione sull'impatta acustico derivante dall'attivit....pdf

RS25 Piano di manutenzione I lotto.PDF

RS3 Relazione sulle strutture e sui materiali.pdf

RS3-06.pdf

RS3.01.pdf

RS3.02.pdf

RS3.03.pdf

RS3.04.pdf

RS3.05.pdf

RS4 Piano di manutenzione delle parti strutturali I lotto.PDF

RS5 Relazione geotecnica.pdf RS6 Relazione sismica.pdf

RS7 Relazione archeologica.pdf

RS8 - RELAZIONE TECNICA OPERE ARCHITETTONICHE LOTTO I.pdf

RS9.pdf

EL ELAB LOTTO 2.pdf

GEO - 1 LOTTO II (formato A0 Over).pdf

GEO - 2 Lotto II (A2).pdf

GEO - 3 LOTTO II-Layout1.pdf

GEO - 4 LOTTO II (formato AO over).pdf

GEO - 5 LOTTO II (formato AO Over).pdf

GEO - 6 LOTTO II (formato A2 Over).pdf

GEO - 7 1 Profilo geotecnicolI-Layout1.pdf

INQ - 1-LOTTO 2.pdf

INQ - 2-2 LOTTO.pdf

INQ - 3-Layout1.pdf

INQ - 4 LOTTO II (formato A1 allungato).pdf

INQ - 5-LOTTO 2.pdf

INQ - 6-2 LOTTO.pdf

INQ - 8 LOTTO II Planimetria catastale (formato AO Over).pdf

INQ 7 LOTTO 2 (formato A2 allungato).pdf

INQ 9-LOTTO 2.pdf

INT-AM1a planimetria totale_sistemazione paesaggistica

lotto.pdf

e88b989e562fb3e432049d3e1f770db0

3c07a529f919d18050dbc3dc5c45e60a 96d0b09c1fdf58b834c56b10d925a599 2da96a5b9b591324d65161aba0e1fff7 3b14592f806f895f0add31a47cbe48f5 0d5e4639713fddbc4b111eb9c917ef2c 1f6a026fcc6dab3c37ddb372ead6b87e 680cbfb5629e9818748536e483e93303 e6038df79041bb496f4e37b8454b71ed f6094605ff1e6cfad959962b73644c06 278ec1b208576adbd019c870d0cf440d 36afbf3b6f6987a4e3248121759afec3 491a6914d3d16cdo1722a69b3b2cbc55 e26292563627034cb3ecd39982fcfdde 65c06fe49cc6f1cc691c57eb1ec6895a 9cc6d6e80b4b484ec8d9b656421e7e1c 3fa92521e7911cc2197af72164a678d3 949aa9f947a580ae8da6beecae7ff3e7 4601198dccbb4c2c4fcbab0a3534eacd 6eb6c16cfe0bc83766a45de5788d36f0 4548a1aee0b34d13343f8a0f05300bbb c3df1b2a1de385570f09790f69556e3b 0e5b34affdb751ad583b8dec19fd0ee6 d23630f5400f946080f72564742f3a25 aa043559fba27d92b3ee2a394c3d3bfb 820979dd2cfee6eab3484e111ed373b7 e48ba569565988882533b1d0d9da7b51 822f58257856aac163b855e58a2650fe b53e18a03545a1a6c93e1ed850751360 3fd176bc8369adb992f64314ebbcd714 9eac6620ab9c14bbbb15af93d27d3270 c58b42113dd7697e876ce33f17e91c6c ceb6513f704f477b5036ef163620fb38 556423382c21c0dcd3ffa779a2cd9fe6 9959521047c8e157180a79326930583c 62b409ba6655c32da2f3f1d5b9bf4542 8bd4adb8173547894f1e37ddfabadd80

c9a46268c0145c24e4bb99343e4d7b6c

www.regione.puglia.it

Servizio Osservatorio e Pianificazione paesaggistica Via Gentile, 52 - 70126 Bari - tel. 080,5403539 pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



INT-AM1b Planimetria vasca derivazione lotto II.pdf INT-AM1c SEZIONI DELLE SISTEMAZIONI PAESAGGISTICHE-Layout1.pdf INT-AM2-LOTTO 2.pdf INT-CD-10A.pdf INT-CD-10B.pdf INT-CD1.pdf INT-CD2A.pdf INT-CD2B.pdf INT-CD3 LOTTO II (formato A0).pdf INT-CD4 LOTTO II.pdf INT-CD5 LOTTO II (formato A3 allungato).pdf INT-CD6 planimetria totale_censimento alberi lottoli.pdf INT-CD7.pdf INT-CD8 sezioni tipologiche.pdf INT-CD9 LOTTO II.pdf INT-FS1.pdf INT-FS2 LOTTO II (formato A2 allungato).pdf INT-FS3.pdf INT-FS4.pdf INT-FS5.pdf INT-LD1.pdf INT-LD2.pdf INT-LD3.pdf INT-LD4.pdf INT-LD5.pdf INT-LD6 LOTTO II-Layout1.pdf PAI-1.pdf PAI2_II_lotto.pdf PAI3_II_lotto.pdf RG1_II lotto.pdf RS1 Relazione geologica e geomorfologica - Lotto II.pdf RS10 Relazione sulla gestione delle materie Lotto 2.pdf RS11 Relazione e censimento delle interferenze lotto II.pdf RS11.01Relazione sulle interferenze e risoluzione delle stes.pdf RS11.02Relazione sulle interferenze e risoluzione delle stes.pdf RS11.03Relazione sulle interferenze e risoluzione delle stes.pdf RS11.04-RFI.pdf RS12 RELAZIONE SUI RILIEVI PLANO - ALTIMETRICI LOTTO II.pdf

159435cdfc347eab8bab85bc816cf70a

b9885bb1a6154701159e41f39aa3d194 647ec9b75515ebe0e131b90700d1c059 fb97beb30252c5d4fd869f914ffe7fa0 29479259910c3658fcac9dab9bb0fb9f 3b772c2a043cfc807e0e82b3cb43fd2f 145d148b012b613f2aee024ed55c705a 6d10829ef2768cb561f976fde148f64e 10dda00f4603cced1c4cb15c15c345eb 3aff6d300c6d3eb487aabf9be9ad0f3a 4ea66da4c702d7962b56efabe734e4b8 be54b3d57d73e4610df1bec08e226330 372dfc340bb926f1c737e655a18ceb70 d2b275a457dc55bf391e095cbec073eb 4106ca4ba4a885de9a80e8d0b05a8bb7 4f6b413aa6fdfb881b3fdcfe44c6ba30 e7654444450b2acce028cf8457ea6c02 24fe61d1fec20a712dfdd4c13d584d0b c5ffd090b65a008975b9ae716cba8ac1 282db0db1323f750ebe02ae24cc32f91 5cbf48c6e12b36aaa8bd2702a6ff9bd2 7a6e54d055f3976a82c9d8384d40b0e9 7086a4cede16c695f7a7f17693245cc3 36f01c7378ba5bc681ad752c70e87a5e 2a5d564995ad664bce7f4b579ac0b3a7 b6e63fbaa7030206ca6596f1a8346ad3 c006ed9e15dad655282ffb02a9f23a27 98c0651bab0291a0ff9c08f810d290c3 67deec1e93ca7e3bee405c65cc534795 e62fa6e27be6647c16181ad546d472c4 7bf869064d594576d73b71aa71501827 937f2428727f334cacdf69154ac6bf2e a4420ef4a954cd15302d64aef14efa35 a543888c283e1eb58e2ac0d808fffcee 991c010a91ab85699104ee5fa05dc614 656fadeb40f6d94ef6af29d437539f77 a261ba0b471726011452b895fcda088f 372a0b34556c6610aaed57de60823a9c

www.regione.puglia.it





RS13 ALLEGATI SIA.pdf RS13 Studio impatto ambientale.pdf RS14 PAESAGGISTICA LOTTO II.pdf RS15 II LOTTO.pdf RS16 Elenco ditte II Lotto.pdf RS17.1 EPU.PDF RS17.2 ANALISI NUOVI PREZZI.pdf RS18 Computo metrico SENZA PREZZI.PDF RS19 Computo metrico CON PREZZI.PDF RS20 LOTTO II.pdf RS21 Relazione sulla cantierizzazione.pdf RS22 QUADRO ECONOMICO LOTTO2.pdf RS23 CRONO LOTTO 2.pdf RS24 Relazione sull'impatto acustico derivante dall'attività.pdf RS25 Piano di manutenzione II lotto.PDF RS3.02.pdf RS4 Piano di manutenzione delle parti strutturali II lotto.PDF RSS Relazione geotecnica.pdf RS6 Relazione sismica.pdf RS7 Relazione archeologica.pdf RS8 RELAZIONE TECNICA OPERE ARCHITETTONICHE LOTTO II.pdf RS9-2lotto.pdf Relazione integrativa di commento ai pareri (I e II lotto) -Fasano.pdf ubicazioni_interventi_georef.dwg Parere AdB.pdf Parere ARPA.pdf Pareri AqP_Fasano-Laureto.pdf Pareri Fasano-Laureto.pdf

eb698a9fbfd3a802a8181c8e7733f202 f7814282382b937ca69950212d0538da adb0af5774bSeba83505934d8b979e74 54d6c8361e40ee12b42f729b4c2d9c14 f2b58fedc7e26ed2b251a545bf1eef22 4cff27f0b6d383a57bc7991584dae5b2 28628a300972f0be4667305f09fcc572 c3078ea9b9dcd653f0d57c70fc9c79f1 f5851904399a4f622ec1244e3660bbec 7e016a278a357ca01c71cb9093565551 d99c2c760add3e68b98d54e1c0fcce79 812ca5bf38c3153aa3cd919927537dfd 2138b403c018a72743b99467295f92ff 9fb72ad1aec9279bb81796caaadf3683 c57dc6bccf416f0eb4d5f82ce825d4e9 7b24183429e20c063f9c077fd27c397f f90ad6370a2a90b7e701ff166177c850 1c0aa685e30a21a1e09da06618e31a2f 1328a33aedbc7a7b23b90b8dbe9df454 737106a03060a4cb808a0199f1d5ec10 d70e5635c9dac17580c58c7043197c19 5dce970180e66513667662f8a6b3ed37

8497f40d0e346400a929d5a9f230a8b8 7156b8544c87b2fefd8c1cb22244d5f5 16f3388ab4eb18ed3f33cc17f44c9b89 d0bda4fa5fe818ad80f82973cde4155c 90d4614ef769fe444ab1f71e8ed1cfed fa082939f993cf40o3c061db9f9549ca

 con nota prot. n. AOO_089/5384 del 31/05/2017, acquisita al prot. con n. AOO_145/4905 del 14/06/2017, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato Conferenza di Servizi decisoria per il progetto in oggetto.

(Descrizione dell'intervento)

Come si evince dalle relazioni, in atti il progetto prevede la realizzazione di:

- un canale scolmatore, della lunghezza di 3500 m, che intercetta le portate del canale Gravinella, a monte dell'abitato di Fasano, e confluisce nella lama d'Antico;
- una vasca di laminazione in linea al canale scolmatore, realizzata attraverso un'opera di ritenuta di lunghezza 60 m e altezza massima sul piano campagna di 7 m, (9.70 m rispetto

www.regione.puglia.it

Q

Servizio Osservatorio e Pianificazione paesaggistica Via Gentile, 52 - 70126 Bari – tel. 080.5403539 pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



alla quota di fondo del canale scolmatore) fatta con un muro in c.a rivestito sul paramento di monte da una mantellata in massi e rinverditi e sul paramento di valle da terra rinverdita. La vasca in linea è realizzata con uno scavo di circa 9.000 mc nelle aree golenali del canale. La vasca costituisce il primo comparto del volume di laminazione pari a a 115.000 mc previsto nella progettazione, necessario a regolare le portate verso valle garantendo che l'opera in progetto (lo scolmatore) non peggiori le attuali condizioni di pericolosità idraulica delle aree a valle;

una briglia a pettine per la trattenuta del materiale trasportato dalla corrente nella sezione 157 a monte della vasca, realizzata con profilati di acciaio HEB-200 con interasse 0.50 m saldati su piastra imbullonata alla platea di fondazione tramite tirafondi. La platea di fondazione in c.a. è larga 9.5 m, lunga 5m e alta 1.2 m.

Il canale scolmatore avrà sezione di dimensioni variabili da 4 a 7 m di larghezza e da 2 a 4 m di altezza e sarà costituito tramite scavo in terre per quanto riguarda gli strati superficiali e scavo in roccia per gli strati più profondi. Nella parte alta, a sostegno degli strati superficiali, verrà posta una singola o doppia fila di gabbioni su entrambe le sponde.

E' previsto, inoltre, l'adeguamento dell'attuale sezione della lama d'Antico, a valle della SS 16 Adriatica, per un tratto di 600 m e la sistemazione degli attuali attraversamenti (sottopassi stradali) della SS16 adeguandoli al fine di formare una sezione idraulica che comporta anche il parziale riempimento della zona interclusa tra gli svincoli stradali, con innalzamento del piano campagna.

Lungo il percorso del canale scolmatore verranno realizzati undici attraversamenti di strade comunali o provinciali e nove manufatti minori di attraversamento, per accedere ai fondi rustici e, a fianco dello stesso, è prevista la realizzazione di una fascia di rispetto di larghezza 4 m, delimitata da un'opportuna recinzione di protezione, e di rampe di accesso per l'esecuzione degli interventi di manutenzione.

(Istruttoria con riferimento al PPTR)

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR, risulta che l'area d'intervento ricade nell'Ambito paesaggistico "Murgia dei trulli", figura territoriale "La piana degli uliveti secolari", per il quale sono previsti specifici Obiettivi di Qualità Paesaggistica nella scheda C2 della relativa Scheda d'Ambito (n. 7).

Per quanto attiene il Sistema delle tutele si evince quanto segue:

Struttura idro-geo-morfologica

- Beni paesaggistici: gli interventi non interessano beni della struttura idro-geo-morfologica.
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): gli interventi di manutenzione del canale esistente, a sud, interessano un versante, disciplinato dai dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR; gli interventi di adeguamento della sezione della lama e realizzazione della briglia e della vasca di laminazione, invece, interessano la Lama d'Antico, tutelata sia come Reticolo idrografico di connessione della

www.regione.puglia.it

Q



Rete Ecologica Regionale, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR, contrastando, come sarà illustrato più avanti, con queste ultime, sia come lame e gravine, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 54 delle NTA del PPTR, contrastando, come sarà illustrato più avanti, con queste ultime.

Struttura ecosistemica e ambientale

- Beni paesaggistici: gli interventi di adeguamento della sezione della lama e realizzazione della briglia e della vasca di laminazione interessano, in corrispondenza della Lama d'Antico, delle aree boscate, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR, contrastando, come sarà illustrato più avanti, con queste ultime.
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): gli interventi di
 adeguamento della sezione della lama e realizzazione della briglia e della vasca di
 laminazione interessano, in corrispondenza della Lama d'Antico, interessano aree di
 rispetto di boschi, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61
 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR,
 contrastando, come sarà illustrato più avanti, con queste ultime.

Struttura antropica e storico-culturale

- Beni paesaggistici: gli interventi di realizzazione del canale scolmatore, a sud, ricadono in un'area di notevole interesse pubblico tutelata con Decreto di vincolo paesaggistico ex art. 134 D.Lgs. n. 42/2004 del 19/06/1975 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Fasano. (Collinare dei Trulli Selva Laureto)", mentre gli interventi a nord ricadono in un'area di notevole interesse pubblico tutelata con Decreto di vincolo paesaggistico ex art. 134 D.Lgs. n. 42/2004 dell'01/08/1985 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona delle Lame di Fasano sita nel comune di Fasano"; si applicano gli indirizzi di cui all'art. 77, le direttive di cui all'art. 78 e le prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR; si rappresenta, inoltre, che per tali aree di notevole interesse pubblico, gli elaborati serie 6.4 del PPTR riportano nelle relative Schede di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico.
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): gli interventi previsti in progetto risultano interferire con i seguenti contesti paesaggistici:
 - gli interventi ricadono interamente in un paesaggio rurale, precisamente il Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione degli Ulivi monumentali, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR, contrastando, come sarà illusrato più avanti, con queste ultime;

www.regione.puglia.it

R



- per il tratto del canale oggetto di manutenzione, risultano visibili da una strada a valenza paesaggistica, precisamente la SS172dir, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art.
 86, dalle direttive di cui all'art.
 87 e dalle misure di cui all'art.
 88 delle NTA del PPTR;
- per il tratto del canale di nuova realizzazione, interessano una strada panoramica, precisamente Via Gravinella – Via Vecchia Laureto, e un'altra strada a valenza paesaggistica, ovvero Via Roma, disciplinate dai medesimi indirizzi, direttive e misure di salvaguardia ed utilizzazione;
- per l'ultimo tratto di canale, in prossimità della ferrovia, sono prossimi ad un'altra strada a valenza paesaggistica, precisamente la SP4;
- per l'ultimo tratto di canale, in prossimità della ferrovia, inoltre, interessano le aree di rispetto di due testimonianze della stratificazione insediativa, precisamente dei Vincoli Architettonici "Insediamento rupestre Lama d'Antico" e "Insediamento rupestre di San Giovanni Lama Turrone", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR, contrastando, come sarà illustrato più avanti, con queste ultime;
- per l'attraversamento della Strada Comunale Signora Munno Ottava da parte del canale, interessano il cono visuale "Fasano-Egnazia", disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle e dalle misure di salvaguarda ed utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

(Valutazione della compatibilità paesaggistica e conclusioni)

Sul progetto preliminare dell'opera, con nota prot. n. AOO_145/12097 del 13/10/2014, questa Sezione aveva già rappresentato che gli interventi, interessando "Beni poesaggistici e Ulteriori contesti del PPTR", risultavano "in contrasto con le relative prescrizioni di base"; "trattandosi di opera pubblica", il provvedimento autorizzativo ai sensi del PUTT/P avrebbe potuto essere rilasciato "in derogo", qualora ne fossero stati verificati i presupposti, ritenendo necessario "che il proponente operi alcuni approfondimenti e modifiche progettuali ed in particolare.

- valuti la possibilità di modificare l'attuale tracciato del canale scolmatore nel tratto compreso tra l'incrocio con la strada comunale Conca d'oro e la strada provinciale n. 5 al fine di portare il canale in parallelismo alla su citata strada comunale, così come rappresentato nella figura di seguito;
- valuti la possibilità di spostare parte delle volumetrie della vasca di laminazione a monte della lama d'Antico, nell'area dell'attuale svicolo della SS 16 Adriatica, senza realizzare l'ampliamento della esistente cava di materiale terroso;
- al posto dei gabbioni lapidei a protezione delle sponde del canale scolmatore si dovrà prevedere l'utilizzo di murature di sponda (murature spondali in pietrame a secco);
- la fascia di rispetto per l'accesso dei mezzi di manutenzione non sia in alcun modo pavimentata né impermeabilizzata;

www.regione.puglia.it

A



- la recinzione di protezione (staccionate in legname) prevista in dx e in sx al canale scolmatore, sia realizzata con muretti a secco la cui tipologia costruttiva dovrà seguire le disposizioni contenute nell'allegato alla DGR 5 luglio 2010, n. 1554 "Indicazioni tecniche per gli interventi di muretti a secco nelle aree naturali protette e nei Siti Natura 2000", ovvero con siepi arbustive costituite da specie autoctone Pistacia Ientiscus, Phillyrea angustifolia, Lonicera implexa, Quercus pubescens s.l.; nel caso delle siepi, se necessaria l'introduzione di rete metallica di protezione, la stessa dovrà essere schermata da entrambi i lati dai suddetti arbusti:
- nel tratto del canale scolmatore compreso tra la SS 16 Adriatica e la sez. 165, rientrante nella lama d'Antico, non dovranno essere realizzate la recinzione e le piste di servizio."

In relazione a tali approfondimenti e verifiche progettuali, il proponente, nell'elaborato progettuale "Relazione integrativa di commento ai pareri", ha analizzato le suddette prescrizioni:

- per quanto concerne "la possibilità di modificare l'attuale tracciato del canale scolmatore nel tratto compreso tra l'incrocio con la strada comunale Conca d'oro e la strada provinciale n. 5", il proponente, illustrando le motivazioni per le quali non ritiene possibile percorrere tale soluzione, conclude confermando il tracciato proposto nel progetto preliminare;
- anche per quanto concerne "la possibilità di spostare porte delle volumetrie della vasca di laminazione a monte della lama d'Antico", il proponente, illustrando le motivazioni per le quali non ritiene possibile percorrere la proposta avanzata nella suddetta nota e ritenendo migliore la soluzione progettuale proposta nel progetto preliminare, conclude confermandone forma e localizzazione;
- per quanto riguarda la sostituzione "al posto dei gabbioni lapidei a protezione delle sponde del canale" con "murature di sponda (murature spondali in pietrame a secco)", il proponente rappresenta che la recinzione è stata sostituita con i muretti a secco ed illustra le motivazioni per le quali non è possibile sostituire la sezione idraulica con i medesimi muretti:
- per quanto riguarda la prescrizione "la fascia di rispetto per l'accesso dei mezzi di manutenzione non sia in alcun modo pavimentata né impermeabilizzata", il proponente rappresenta che la medesima sarà "realizzata mediante scoticamento del terreno vegetale, sottofondazione con riporto di materiale proveniente dagli scavi [...] e stabilizzazione a calce per uno spessore di 30 cm";
- per quanto riguarda la prescrizione sulla recinzione di protezione (staccionate in legname) prevista in dx e in sx al canale scolmatore, il proponente rappresenta che "il progetto definitivo ha recepito tale prescrizione", illustrandone le modalità;
- anche per quanto riguarda la prescrizione "nel tratto del canale scolmatore compreso tra la SS 16 Adriatica e la sez. 165, rientrante nella lama d'Antico, non dovranno essere realizzate la recinzione e le piste di servizio", il proponente rappresenta che "il progetto definitivo ha recepito tale prescrizione".

www.regione.puglia.it

Oh



Ciò premesso, considerato che successivamente al parere reso con nota prot. n. AOO_145/12097 del 13/10/2014, è stato approvato il PPTR con DGR n. 176 del 16/02/2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23/03/2015, si rappresenta che le opere previste in progetto e, in particolare, gli interventi di adeguamento della sezione della lama e realizzazione della briglia e della vasca di laminazione contrastano con quanto previsto:

- all'art. 47, comma 2, ove sono ritenuti non ammissibili gli interventi in contrasto con gli Obiettivi di qualità di cui alla Sezione C2 della relativa Scheda d'Ambito e, in particolare, con la previsione in base a cui "gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale: i) assicurano adeguati interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del reticolo idrografico finalizzati a incrementarne la funzionalità idraulica", trattandosi opere di sbarramento e artificializzazione che non attengono alla manutenzione, "ii) assicurano la continuità idraulica impedendo l'occupazione delle aree di deflusso anche periodico delle acque e la realizzazione in loco di attività incompatibili quali le cave;", in quanto le opere interrompono, invece, la continuità idraulica, "iii) riducono l'artificializzazione delle Lame e delle Gravine", comportando al contrario una fortissima artificalizzazione del tratto della Lama d'Antico interessato:
- all'art. 47, comma 4, lett. c1), ove si auspicano interventi "per la ricostituzione della continuità ecologica del corso d'acqua attraverso opere di rinaturalizzazione dei tratti artificializzati", in quanto il progetto, al contrario, propone l'artificializzazione di un tratto di lama con opere di scavo e costruzione (eventualmente da rinverdire per mezzo di opere di mitigazione);
- all'art. 54, comma 2, lett. a2) e a4), ove sono considerati non ammissibili interventi che comportano "escavazioni" e "trasformazione profonda dei suoli [...] e qualsiasi intervento che alteri gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno", come quelli previsti in progetto per la realizzazione del canale e della vasca di laminazione;
- all'art. 54, comma 4, lett. c2), ove si auspicano interventi "strettamente legati alla tutela della lama o gravina e delle componenti ecologiche e storico-culturali che la caratterizzano, alla sistemazione della vegetazione riparia, al miglioramento del regime idrico senza opere di artificializzazione, al disinquinamento ed alla disinfestazione del corso d'acqua e al recupero/ripristino dei valori ecologici e paesistico/ambientali", mentre quelli previsti in progetto comportano la trasformazione profonda del tratto interessato della Lama d'Antico, non di certo legati alla tutela della lama, non ne sistemano la vegetazione, comportandone l'eliminazione, introducono opere di artificializzazione e ne eliminano i valori ecologici e paesistico/ambientali;
- all'art. 62, comma 2, lett. a1) e all'art. 63, comma 2, lett. a1), ove sono considerati non
 ammissibili interventi che comportano "trasformazione e rimozione della vegetazione
 arborea od arbustiva", circostanza che viene disattesa in quanto la realizzazione dei
 suddetti interventi comporta la rimozione di tutta la vegetazione ricadente nell'area di
 progetto che interessa le formazioni boschive e le relative aree di rispetto;

www.regione.puglia.it

Q



- all'art. 62, comma 2, lett. a12), ove sono considerati non ammissibili interventi che comportano "realizzazione di vasche, piscine e cisterne a cielo aperto", laddove invece in progetto si prevede la realizzazione di una vasca di laminazione di notevoli dimensioni:
- all'art. 83, comma 2, lett. a1), ove sono considerati non ammissibili interventi che comportano "compromissione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario e in particolare: dei muretti a secco e dei terrazzamenti; [...] della vegetazione arborea e arbustiva naturale, degli ulivi secolari, delle siepi, dei filari alberati[...]; dei caratteri geomorfologici come le lame, le serre, i valloni e le gravine", comportando, invece, la distruzione di muretti a secco, la rimozione della vegetazione di diverso tipo e la compromissione della geomorfologia attualmente caratterizzante la lama;
- all'art. 83, comma 4, lett. c2) e c4), ove si auspicano interventi di "manutenzione e ripristino dei muretti a secco esistenti limitati alle parti in cattivo stato di conservazione, senza smantellamento totale del manufatto" e di "rinaturalizzazione, manutenzione, restauro, conservazione e valorizzazione delle emergenze naturalistiche e geomorfologiche", circostanza che viene disattesa dalla realizzazione delle suddette opere che comporta, come già detto, la demolizione dei suddetti muretti e la trasformazione artificiale dell'emergenza geomorfologica in luogo della sua conservazione.

Ad ogni buon conto, tutte le opere risultano in contrasto con il citato art. 83, comma 2, lett. a1) delle NTA del PPTR, per la parte in cui gli interventi comportano la compromissione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario e in particolare dei muretti a secco e dei terrazzamenti, della vegetazione arborea e arbustiva naturale, degli ulivi secolari, delle siepi, dei filari alberati e dei caratteri geomorfologici; e, per l'ultimo tratto di canale, in prossimità della ferrovia, che interessa le aree di rispetto di due testimonianze della stratificazione insediativa, con l'art. 82, comma 2, lett. a6), in quanto comportanti escavazioni nelle suddette aree.

Ciò premesso, in ragione dei suddetti contrasti e dei notevoli impatti paesaggistici determinati dall'opera, si ritiene necessario assoggettare a VIA l'intervento, nell'ambito della cui procedura, trattandosi di opera pubblica o di pubblica utilità, potrà eventualmente essere verificata da questa Sezione la sussistenza delle condizioni per il rilascio in VIA, come previsto dal comma 7 dell'art. 14 della Lr 11/2001 e ss.mm.ii., dell'Autorizzazione Paesaggistica, ex art. 90, in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR, a condizione che l'area nell'intorno del canale sia sottoposta a un dettagliato progetto di inserimento paesaggistico, prevedendo l'introduzione di fasce di vegetazione autoctona su entrambi i margini, e fruizione lenta, assegnando alla strada finalizzata alla manutenzione del canale il valore di itinerario ciclo-pedonale, collegato a circuiti urbani ed extraurbani presenti nei luoghi, in grado di mettere a sistema i beni naturalistici e paesaggistici intercettati; detto itinerario a valenza paesaggistica dovrà dotarsi di strutture di servizio alla viabilità ciclistica e pedonale e allestimenti per la fruizione del territorio circostante realizzate con tecniche costruttive che garantiscano facile amovibilità.

www.regione.puglia.it

 \mathcal{A}



La suddetta Autorizzazione Paesaggistica in deroga potrà essere acquisita qualora per le opere in contrasto con le prescrizioni e misure di salvaguardia del PPTR sia dimostrata la non sussistenza di alternative localizzative e progettuali e la compatibilità delle opere con ciascuno degli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 (riportati nella sezione C2 della relativa Scheda d'Ambito).

Con riferimento agli interventi di adeguamento della sezione della lama e realizzazione della briglia e della vasca di laminazione ricadenti nel perimetro del Reticolo idrografico della Rete Ecologica regionale, della lama, del bosco, dell'area di rispetto del bosco e dei paesaggi rurali, si ritiene, coerentemente con quanto già espresso nella suddetta nota prot. n. AOO_145/12097 del 13/10/2014, che allo stato non sussistano i presupposti per la deroga di cui all'art. 95 delle NTA del PPTR, sussistendo per queste precipue opere alternative localizzative e progettuali (quali, ad esempio, il convogliamento parziale o totale della caque afferenti al canale di nuova realizzazione nell'adiacente Lama Cupa, la realizzazione della vasca di laminazione a monte del solco geomorfologicamente definito della Lama D'Antico, ecc.) e risultando in contrasto con gli Obiettivi di qualità di cui all'art. 37.

Si rappresenta, infine, che, laddove l'intervento non dovesse essere assoggettato a VIA, detta Autorizzazione Paesaggistica in deroga dovrà essere richiesta con idonea istanza alla Giunta Regionale, per tramite di questa Sezione, sul progetto come eventualmente modificato in esito alle condizioni espresse precedentemente e nel provvedimento di non assoggettamento a VIA.

Il Responsabile del Procedimento

(arch. Rocco Pastore)

La Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica (arch. Maria Ratiagna Lamacchia)

La Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (ing-Barbara Loconsole)

www.regione.puglia.it

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

ML. 5





IL PRESIDENTE DELLA REGIONE COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Prot. n. 2427 del 3 LUG 2017 Si invia a mezzo posta certificata ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. 82/2005

Regiona Puglia Servizio Ecologia

Entrata

A00_089/6/97 del 3/1/17

Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere
pubbliche e paesaggio
Sezione Ecologia
Servizio VIA e VINCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
c.mafrica@regione.puglia.it

e p.c.

Al Responsabile del Procedimento dell'intervento BR017

Ing. Andrea Doria
Ufficio del Commissario Straordinario Delegato
a.doria@dissestopuglia.it

Favellato Claudio S.p.A.
Aggiudicataria
favellatoclaudiospa@registerpec.it

"ENGEKO – Società consortile a responsabilità limitata", Sandrucci Marco e Agizza Salvatore favellatoclaudiospa@registerpec.it

Al Responsabile del Procedimento dell'intervento BA042

Arch. Francesco Gianferrini protocollo@pec.comune.terlizzi.ba.it

ESSEBICOSTRUZIONI SRL

essebicostruzionisrl@pec.it ufficiogare@essebicostruzioni.it

STUDIO IADANZA SRL

studioiadanza@pec.it

Oggetto: Intervento BR017A/10 - Comune di Fasano (BR) - "Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano zona Laureto - I lotto"- Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Puglia del 25.11.2010 e Delibera CIPE n. 8/2012 Importo del finanziamento € 5.450.000,00 - CUP: J55D12000110003

Intervento DGR2372 – Comune di Fasano (BR) – "Interventi di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano – Zona Laureto – Il lotto" – Delibera di Giunta Regionale n. 2372 del 01/12/2009 avente ad oggetto "Interventi urgenti e di completamento per la mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico. Fondi Regionali per la difesa del suolo ed opere marittime – D. Lgs. 112/98 – annualità 2007, 2008, 2009."

Importo del finanziamento € 3.000.000,00 – CUP: D57B09000020002

Intervento BA042A/10 – Terlizzi (BR) "Opere di difesa idraulica dell'abitato dagli allagamenti, Lama Bonasiere - Lotto di completamento" – Importo del finanziamento € 1.550.000,00 - CUP: J15D12000100003

Riscontro vostre note prott. n. 6186 del 22.06.2017 e n. 6155 del 21.06.2017

Con rifermento ai pareri rilasciati dal Comitato Tecnico Regionale VIA in ordine ai progetti in oggetto evidenziati e trasmessi con note in oggetto indicate;

In considerazione delle criticità evidenziate in tali pareri, si ritiene utile un incontro finalizzato sia a chiarire con maggior dettaglio le proposte progettuali avanzate che ad ottenere delucidazioni sui pareri espressi dal Comitato in ordine a tali proposte.

Pertanto si chiede di poter essere auditi dallo stesso Comitato Tecnico Regionale VIA.

Si comunica che la rappresentanza dello scrivente Commissario sarà così composta anche dai rappresentanti delle imprese e dei progettisti per ciascun intervento.

In considerazione della tipologia degli interventi, si resta in attesa di un cortese urgente riscontro.

(Ing. Antonio Pulli)

Distinti saluti



AU. 6

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Assessorato alla Qualità dell'Ambiente SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio VIA e V.I.NC.A.

Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali AOO_089/PROT 05/07/2017 - 0006685 Al Commissario straordinario delegato contro il dissesto idrogeologico info@dissestopuglia.it

E, p.c.

Ai Componenti del Comitato V.I.A.

LL. SS.

Oggetto: Invito audizione per:

- Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano (BR) zona Laureto - I lotto e II lotto
- Opere di difesa idraulica dell'abitato dagli allagamenti, Lama Bonasiere. Lotto di completamento - Comune di Terlizzi (BA).-

Con riferimento alla richiesta di audizione prot. n. 2427 del 03.07.2017 finalizzata a chiarire con maggior dettaglio le proposte progettuali avanzate che ad ottenere delucidazioni sui pareri espressi dal Comitato in ordine agli interventi in oggetto, si invita ad intervenire tramite rappresentanti delegati alla seduta del Comitato reg.le di V.I.A. prevista per il giorno martedi 18 luglio 2017, alle ore:

- 12, 00: Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano (BR) zona Laureto - I lotto e II lotto;
- 13,00: Opere di difesa idraulica dell'abitato dagli allagamenti, Lama Bonasiere. Lotto di completamento - Comune di Terlizzi (BA);

Per eventuali informazioni si invita a contattare la sig.ra Carmen Mafrica (080.5406862- e.mail:c.mafrica@regione.puglia.it).

P.O. Segreteria del Comitato V.I.A. (C. Marrica)



Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Assessorato alla Qualità dell'Ambiente SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio VIA e V.I.NC.A. All. Z

Al Commissario straordinario delegato contro il dissesto idrogeologico info@dissestopuglia.it

E, p.c.

(pec) Ai Componenti del Comitato V.I.A.

LL. SS.

Oggetto: Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano (BR) zona Laureto - I lotto e II lotto – Audizione.-

Con riferimento all'intervento in oggetto, si comunica che a causa di sopravvenuta indisponibilità del componente relatore, l'audizione prevista per il 18.07 p.v. è posticipata a data da destinarsi.

Rimane confermata l'audizione alle ore 13,00 per l'intervento "Opere di difesa idraulica dell'abitato dagli allagamenti, Lama Bonasiere - Lotto di completamento - Comune di Terlizzi (BA)".-

P.O. Segreteria del Comitato V.I.A. (C. Mafrica)